



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 86 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



martedì 21 aprile 2026 - S. Anselmo

Perquisizioni in tutta Italia: ex agenti e imprenditori indagati per accessi abusivi, intercettazioni illecite e un presunto peculato da milioni di euro

## Dossier riservati e fondi deviati Blitz del ROS sulla "squadra fiore"

Una vasta operazione del ROS dei Carabinieri ha colpito ieri una presunta rete di dossieraggio attiva dal 2024 e composta, secondo gli inquirenti, anche da ex appartenenti alle forze di polizia e all'AISI. Le perquisizioni, disposte dalla Procura di Roma e coordinate dalla Direzione Nazionale Antimafia

e Antiterrorismo, si inseriscono nel solco della maxi inchiesta "Equalize" di Milano. La struttura, denominata "squadra fiore", è sospettata di aver commercializzato informazioni riservate, accedendo abusivamente a banche dati istituzionali e offrendo servizi su commissione a imprenditori e professioni-

sti, fino a interferire con intercettazioni in corso. Tra gli indagati figura un ex dirigente di vertice dell'intelligence, oggi ai vertici di una grande società. Contestati numerosi reati, dal dossieraggio alla corruzione, fino a un presunto peculato da milioni di euro legato a fondi AISI e a una truffa aggravata su una società

del settore digitale che avrebbe danneggiato anche CDP. Sequestrati dispositivi e documentazione ritenuti cruciali per ricostruire la rete di rapporti e le responsabilità in un quadro investigativo di rilievo nazionale.

servizio a pagina 2

## Santuario della Madonna delle Grazie: Anguillara si mobilita per il restauro

Presentato il progetto della Diocesi: comunità, istituzioni e studiosi uniti per salvare un luogo identitario del territorio



Nella sede comunale dell'Ex Consorzio è stato presentato il progetto di restauro del Santuario della Madonna delle Grazie, promosso dalla Diocesi di Civita Castellana e accolto con forte partecipazione dalla comunità di Anguillara Sabazia. Alla conferenza, guidata dal rettore mons. Luigi Romano e alla presenza del Vescovo Marco Salvi, sono intervenuti studiosi, tecnici e rappresentanti istituzionali per illustrare gli interventi architettonici previsti: risanamento delle parti umide, rifacimento degli intonaci, adeguamento degli impianti e pulizia del tetto. Il Santuario, documentato dal XVI secolo e legato alla tradizione miracolosa del 1796, è stato riconosciuto da tutti come un simbolo identitario della città. La raccolta fondi ha già raggiunto 12.500 euro, grazie alle donazioni dei cittadini e al contributo comunale. Il sindaco Pizzigallo, in una lettera, ha definito il progetto "un gesto di amore verso il nostro patrimonio spirituale e culturale". La Diocesi, attraverso l'Ufficio Beni Culturali, ha ribadito il valore storico e devozionale del luogo, cuore della tradizione mariana anguillarina.

servizio a pagina 10

## Stretta anti-droga: 28 arresti tra movida, litorale e periferie

Operazioni distinte di Polizia e Carabinieri da Corso Francia a Ostia e Quarticciolo: sequestrate centinaia di dosi, contanti e micro depositi nascosti

Dalla movida di Corso Francia ai quartieri dell'hinterland, fino al litorale e al Quarticciolo, una serie di operazioni coordinate di Polizia e Carabinieri ha portato a 28 arresti in poche ore, fotografando un sistema di spaccio sempre più rapido e frammentato. Nel cuore della notte romana tre giovani sono stati fermati mentre consegnavano cocaina in modalità "delivery", con dosi nascoste in vani ricavati nelle auto. Altri interventi a San Lorenzo, Monte Mario e Tuscolano hanno intercettato pusher in movimento, con telefoni saturi di richieste via chat. Cinque arresti sono scattati tra Fidene,



Velletri, Tivoli e Ostia grazie alle segnalazioni dei cittadini tramite l'app YouPol. Sul litorale, un inseguimento tra le vie di Ostia è terminato con due arresti e il sequestro di hashish

nascosto nell'auto. Al Quarticciolo, un servizio straordinario dei Carabinieri ha stretto il quartiere in una "chiusura a tenaglia": 12 arresti, 213 dosi sequestrate e una

rete di micro nascondigli tra aiuole, contatori e tombini. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

servizio a pagina 4 e 5

## Assalto con picconi a Euroma2 Commando in fuga tra il panico

Cinque uomini col volto coperto devastano una gioielleria con fumogeni e vetrine sfondate. Indagini in corso

Momenti di paura ieri mattina al centro commerciale Euroma2, dove un commando di almeno cinque persone ha assaltato una gioielleria intorno alle 10, in pieno afflusso di clienti. L'azione, rapida e coordinata, ha visto i rapinatori sfondare le



vetrine a colpi di piccone e lanciare fumogeni per creare caos e garantirsi la fuga con diversi preziosi. Le nuvole di fumo e il frastuono delle vetrine infrante hanno scatenato il panico tra visitatori e dipendenti. Sul posto è intervenuta la polizia, che sta

analizzando le immagini della videosorveglianza per identificare la banda. Nessun ferito, ma l'assalto riaccende il tema della sicurezza nei grandi centri commerciali della Capitale.

servizio a pagina 3

### Cerveteri

Brucia plastica con le potature: denunciato dai Forestali



a pagina 9

### Sport

Il tabellone di Madrid 2026, Sinner al centro della scena



a pagina 14

Indagine della Procura di Roma con il ROS: accessi abusivi a banche dati, profili illeciti, fondi dell'intelligence e operazioni societarie sotto esame

# Dossier riservati, perquisizioni in tutta Italia Smantellata la presunta "squadra fiore"

Una vasta operazione del Raggruppamento Operativo Speciale dei Carabinieri ha interessato ieri diverse province italiane, dando esecuzione a perquisizioni locali, personali e informatiche nell'ambito di un'indagine della Procura di Roma coordinata dalla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo. L'inchiesta affonda le radici nella maxi operazione "Equalize" della Procura di Milano, che lo scorso 9 aprile aveva portato alla notifica di 81 avvisi di conclusione delle indagini preliminari, e in successivi sviluppi investigativi della magistratura capitolina. Al centro dell'indagine c'è una struttura informale, denominata in modo fiduciario "squadra fiore", attiva dal novem-

bre 2024 e composta - secondo gli inquirenti - anche da ex appartenenti alle forze di polizia e all'AISI. Il gruppo è sospettato di aver svolto attività di dossieraggio su persone fisiche e imprese italiane, accedendo abusivamente a banche dati istituzionali protette e commercializzando informazioni riservate in cambio di compensi mensili o pagamenti per singole operazioni. Secondo la ricostruzione degli investigatori, la presunta rete avrebbe fornito servizi su commissione di imprenditori, professionisti e intermediari finanziari, producendo dossier dettagliati e, in alcuni casi, intervenendo per interrompere fraudolentemente intercettazioni o installare dispositivi di captazione illecita. Tra colo-



ro che si sarebbero avvalsi del gruppo figura un ex dirigente di vertice del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica, oggi presidente esecutivo di Cerved Group S.p.A. L'elenco dei reati contestati è ampio: associazione per delinquere, rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio, accesso abusivo a sistemi

informatici, intercettazioni illecite, corruzione, falsità documentali, calunnia, violazioni del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza relative all'attività investigativa privata. Parallelemente, gli approfondimenti investigativi hanno fatto emergere ulteriori ipotesi di reato. Tra queste, un presunto episodio di peculato:

imprenditori e l'ex dirigente dell'intelligence avrebbero distratto, nel 2023, fondi dell'AISI per alcuni milioni di euro destinati a un contratto di fornitura mai eseguito. Lo stesso ex dirigente è indagato anche per accesso abusivo a schedari informativi istituzionali utilizzati per fini non istituzionali. Un altro filone riguarda una presunta truffa aggravata legata alla vendita di una società attiva nel settore delle reti digitali e dell'intelligence tecnologica. Secondo gli inquirenti, l'imprenditore venditore avrebbe gonfiato artificialmente il fatturato 2023 per incrementare l'EBITDA di oltre 40 milioni di euro, attivando così una clausola di earn out che gli avrebbe fruttato circa 8 milioni non

dovuti. Un'operazione che avrebbe prodotto un danno anche a Cassa Depositi e Prestiti, azionista della società acquirente tramite CDP Equity. Le indagini hanno inoltre fatto emergere ipotesi di progetti volti a concentrare in un'unica holding il controllo delle aziende attive nel settore delle intercettazioni, oltre a presunte rivelazioni di atti d'indagine in corso. Il materiale sequestrato - dispositivi, corrispondenza informatica e documentazione - sarà ora analizzato dagli inquirenti per ricostruire la rete di rapporti, i flussi informativi e le responsabilità individuali all'interno di un quadro che, per complessità e ramificazioni, si annuncia di grande rilievo nazionale.

## Il 20enne trovato morto nel garage di casa: il padre è in stato di fermo. Lite nata per un colloquio di lavoro Vasto, giovane ucciso a colpi d'accetta: il padre confessa

È una tragedia familiare di proporzioni devastanti quella che ha scosso Vasto, dove il corpo senza vita di Andrea Sciorilli, 20 anni, è stato rinvenuto domenica mattina nel garage del condominio in cui viveva con i genitori, lungo la circoscrizione Histoniense. A trovarlo, riverso a terra in una zona appartata dei box, sarebbero stati proprio i familiari. Secondo le prime infor-

mazioni investigative, il giovane presentava numerose ferite da arma da taglio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Vasto, guidati dal tenente colonnello Mario Giacona, insieme ai militari del Reparto operativo di Chieti, agli agenti della polizia locale e ai sanitari del 118. Le indagini sono coordinate dalle sostitute procuratrici Silvia Di Nunzio e

Miriam Manfrin. Gli investigatori hanno setacciato l'area dei garage alla ricerca dell'arma del delitto e stanno acquisendo i filmati delle telecamere di videosorveglianza della zona. L'ingresso del parcheggio è stato presidiato dalla polizia locale per agevolare le operazioni del medico legale e dei militari. La svolta è arrivata nella notte. Il padre del giovane, Antonio Sciorilli, 52 anni, dirigente della Asl 2 di Chieti, è stato sottoposto a fermo dopo un lungo interrogatorio, assistito dall'avvocato Massimiliano Baccalà. Messo alle strette, avrebbe confessato l'omicidio, indicando anche il luogo in cui aveva nascosto l'arma: un'accetta. Secondo una prima ricostruzione, la lite tra padre e figlio sarebbe esplosa per la rinuncia del ragazzo a un colloquio di lavoro al Nord. Un diverbio degenerato fino all'esito più tragico. La ricognizione cadaverica è stata affidata all'anatomopatologo Pietro Falco, responsabi-

le della medicina legale dell'Asl 2, che ha già eseguito un primo esame esterno della salma. L'autopsia, disposta per mercoledì dal pubblico ministero Silvia Di Nunzio, dovrà chiarire la dinamica dei colpi e confermare i dettagli emersi dopo la confessione. I rilievi dei carabinieri, conclusi a tarda notte, hanno evidenziato tracce ematiche anche nell'ascensore dello stabile. Circa due anni fa il giovane era stato denunciato per maltrattamenti in famiglia, un elemento che gli inquirenti stanno valutando nel quadro complessivo della vicenda. Il padre, trasferito nel carcere di Vasto diretto da Rita Cerino, è stato raggiunto dalla garante dei detenuti, che ha parlato di "una tragedia immane" e ha confermato l'attivazione del protocollo previsto in casi di particolare fragilità. Le indagini proseguono per ricostruire ogni dettaglio di una vicenda che ha sconvolto l'intera comunità.

Quante volte è capitato di trovarci a parlare con una persona che invece di rivolgersi a noi, ha il volto puntato verso il proprio cellulare. Il fenomeno in questione ha un nome, si chiama Phubbing e all'atto pratico consiste nell'ignorare un interlocutore per stare al telefono. Il termine nasce dalle due parole inglesi phone (cellulare) e snobbing (snobbare, ignorare). È una situazione che, purtroppo, al giorno d'oggi, è veramente facile trovare. Se non si è mai "praticato" questo fenomeno o se non lo si è mai "ricevuto", di sicuro almeno una volta nella vita ognuno di noi ha visto una coppia di amici, fidanzati o banalmente un genitore con un figlio dove uno dei due ignorava l'altro, preferendo il proprio cellulare. I dati relativi al Phubbing sono molto esplicativi di quanto la società odierna sia dipendente dai dispositivi elettronici; circa il 46% delle persone dichiara di essere stata vittima di Phubbing da parte del proprio partner, più del 70% degli utenti dichiara di aver utilizzato almeno una volta nella vita il telefono in una conversazione faccia a faccia. Uno studio svolto da un'equipe di psicologi dell'Università di Kent, pubblicato sulla rivista Journal of Applied Social Psychology, ha confermato che questo fenomeno è capace di "minacciare alcuni bisogni umani fondamentali, come l'appartenenza, l'autostima, il senso di realizzazione ed il controllo". Dietro questo fenomeno, all'apparenza molto basilare e diffuso, si nasconde un interessante paradosso. Il telefono che noi tutti abbiamo quotidianamente

## Phubbing, il telefono... terzo incomodo Smartphone, da mezzo di connessione a mezzo di isolamento sociale

a portata di mano, nasce con l'intento di connettere, creare legami e permettere una socializzazione, anche se non fisica. Ciò che questo fenomeno ci dimostra è invece quanto in realtà, un mezzo nato per la socializzazione, ci distrae dalla vera e più pura forma di socializzazione, quella faccia a faccia. Questo probabilmente perché, a causa dell'estremo utilizzo di questi dispositivi, ci siamo inconsapevolmente abituati a confondere una conversazione di persona ed una sui social o comunque tramite smartphone. Siamo ormai così abituati a relazionarci con l'altro attraverso questo mezzo, che lo riteniamo normale e di uguale efficacia rispetto ad una conversazione dal vivo. Nel 2018/19 sono stati condotti diversi studi sul Phubbing. Una ricerca danese, nello specifico, ha dichiarato che all'origine di questo fenomeno sembrerebbe esserci, soprattutto tra i più giovani, un disturbo dell'autocontrollo; una tendenza compulsiva a guardare il cellulare. Ciò che è forse ancora più preoccupante è che ormai le persone stesse sono consapevoli di abusare di questo dispositivo, rilevando una verità spiacevole. Un altro possibile tassello, che porta alla costruzione del puzzle che delinea questo nuovo modo di vivere le conversazioni, potrebbe venire dalla paura intrinse-

ca delle persone di rimanere esclusi dalle notizie più recenti. Se ci facciamo caso, quante volte guardiamo il telefono anche se non abbiamo nessuna notifica, anche se nessuno ci ha cercato, solo per "passare del tempo" e controllare i cellulari per vedere le ultime novità dai nostri social. Questa paura di non essere a conoscenza in tempi brevi delle ultime notizie, per molti può significare essere tagliati fuori dalla società; se non si sta al passo con gli ultimi aggiornamenti social si rischia di non essere più, per l'appunto, "social". Questo fenomeno appena citato ha un nome, si tratta della F.O.M.O., fear of missing out (paura di rimanere fuori). Paradossalmente quindi, chi durante una conversazione sembra "distratto" dal telefono, in realtà è concentrato a controllare se ci sono nuovi aggiornamenti dai propri social. Un semplice indicatore di quanto il cellulare sia ormai parte integrante della nostra quotidianità, e di quanto vada anche ad intaccare quei pochi momenti che dovrebbero essere di condivisione con amici, parenti o il proprio partner, come i pasti, risiede nella presenza costante del cellulare a tavola. Molte persone, per essere più discrete, lo girano a faccia in giù, anche se a questo punto si potrebbe tranquillamente riporre altrove. Il motivo per il quale lo si

gira a tavola sta proprio nell'abitudine a dover avere sotto controllo quel mezzo che, nel nostro immaginario, da un momento all'altro potrebbe darci una notizia che dobbiamo cogliere prima degli altri. Ma il campo dove sono stati condotti più studi e dove più di tutti il Phubbing incide è tra le relazioni di coppia. I risultati, che non lasciano molto spazio all'ottimismo, attestano una riduzione considerevole della qualità della relazione e dell'intimità con il proprio partner. In aumento sono sicuramente la gelosia e la conflittualità in quanto il telefono gioca un ruolo diverso in base alla personalità di chi subisce questo fenomeno. Se a subire il Phubbing è una persona ansiosa, questa vedrà nel continuo uso del cellulare un possibile mezzo attraverso il quale il partner sta tradendo o mancando di fiducia nella relazione. Se invece il soggetto accusante è più distaccato, il cellulare non farà altro che amplificare questo distacco, intaccando gli equilibri della relazione. Un fenomeno che sembra evolversi col tempo e sul quale sono accessi quotidiani dibattiti all'interno di ogni nucleo familiare, di amici o di coppia. A questo punto l'interrogativo che sembra giusto porsi è se il telefono sia più interessante delle persone con le quali stiamo avendo una conversazione oppure se la dipendenza da questo oggetto prevale chiunque abbiamo di fronte a noi, e la risposta, purtroppo, sembra essere sempre e solo la stessa

L'allarme dell'associazione: "Prezzi troppo lenti a scendere rispetto al petrolio" **Carburanti, il Codacons: "Ribassi insufficienti, doppia velocità che pesa sugli automobilisti"**

I ribassi registrati negli ultimi giorni sui listini dei carburanti non convincono il Codacons, che parla di riduzioni "del tutto insufficienti" e denuncia ancora una volta le asimmetrie del mercato petrolifero italiano. Secondo l'analisi dell'associazione, basata sui dati diffusi dal Mimit, il prezzo medio del gasolio è sceso a 2,103 euro al litro, con un calo del 3,7% rispetto al 9 aprile, mentre la benzina si ferma a una riduzione dell'1,9%, passando da 1,792 a 1,758 euro al litro. Tradotti in spesa, questi ribassi equivalgono a un risparmio di circa 4 euro per un pieno di gasolio e 1,7 euro per un pieno di benzina. Una diminuzione giudicata troppo modesta se confrontata con l'andamento del petrolio: il barile è infatti passato da 110 dollari del 7 aprile agli attuali 95, con un deprezzamento del 13,6% che, secondo il Codacons, non si è ancora riflesso in modo adeguato sui prezzi alla pompa. L'associazione torna così a denunciare il fenomeno della "doppia velocità": i listini salgono rapidamente quando il petrolio aumenta, ma scendono con molta più lentezza quando le quotazioni calano. Un meccanismo che, secondo il Codacons, costa "milioni di euro al giorno" agli automobilisti e incide sui costi di trasporto di numerosi prodotti. A complicare il quadro è anche la situazione geopolitica internazionale. La nuova chiusura dello Stretto di Hormuz alimenta incertezza sui mercati energetici, con ripercussioni su petrolio, gas e carburante per aerei. Da settimane alcuni scali europei segnalano criticità e diverse compagnie valutano tagli alle rotte. L'Unione europea, pur negando uno stato di emergenza, segue con attenzione l'evolversi della situazione. "Al momento non vi sono carenze di carburante, tuttavia ci stiamo preparando a possibili carenze di approvvigionamento di carburante per aerei", ha dichiarato la portavoce della Commissione, Anna-Kaisa Itkonen. "Le raffinerie europee coprono circa il 70% del consumo dell'Ue, il resto dipende dalle importazioni. Se la situazione nello Stretto di Hormuz dovesse persistere, l'Unione è pronta a valutare azioni coordinate". Un contesto fragile, dunque, che rende ancora più urgente - secondo il Codacons - un intervento strutturale per garantire trasparenza e tempestività nei meccanismi di formazione dei prezzi.

## Confronto serrato tra i leader di Italia Viva e Futuro Nazionale nel podcast di Fedez Renzi e Vannacci a Pulp Podcast: botta e risposta su alleanze, migranti e Trump

Matteo Renzi e Roberto Vannacci sono stati protagonisti di un confronto vivace nell'ultima puntata di Pulp Podcast, il format condotto da Fedez e Mr. Marra. Un dialogo serrato, spesso punteggiato da battute e repliche immediate, che ha toccato alcuni dei temi più caldi dell'attualità politica: dalle alleanze nel centrodestra alla questione migratoria, fino al ruolo internazionale degli Stati Uniti. Il dibattito si è aperto sulle dinamiche interne alla coalizione di governo. Renzi ha commentato le recenti posizioni del fondatore di Futuro Nazionale, sostenendo che Vannacci stia inviando "un'allerta" alla presidente del Consiglio. "O cambiate linea o vado da solo. Se va da solo, la destra ha perso", ha affermato il leader di Italia Viva. "Ha capito", ha replicato Vannacci, dando il via a un botta e risposta culminato nella battuta di Renzi: "Sembro scemo? Non sono mica come tutti quelli che frequentano", accolta con risate in studio. Il generale ha poi definito l'attuale fase politica "dinamica", segnata da un clima pre-elettorale e da



Da sinistra: Mr. Marra, Roberto Vannacci, Matteo Renzi, Fedez. Immagine da YouTube Pulp Podcast

equilibri che, a suo giudizio, non sarebbero mutati dopo il recente referendum. "La destra è forte ma si è sbiadita. Futuro Nazionale nasce per riportare la barra dritta", ha dichiarato. Il confronto si è acceso anche sul tema dei migranti. Renzi ha rivendicato i risultati ottenuti durante il suo governo, sostenendo che l'esecutivo attuale registri numeri inferiori sui rimpatri. "O te ne vai dal governo o mi chiedi scusa", ha affermato rivolgendosi a Vannacci. Il leader di Futuro

Nazionale ha replicato citando dichiarazioni dell'allora ministra degli Esteri Emma Bonino, sostenendo che l'Italia avesse accettato gli sbarchi su richiesta del governo. Renzi ha ribattuto ricordando che Bonino ricopriva l'incarico nel governo Letta: "Epic fail. Non c'entro nulla". Spazio anche alla politica internazionale e al ruolo del presidente degli Stati Uniti. Renzi ha definito Donald Trump un elemento capace di "spostare gli equilibri", ironizzando sul fatto che "ha

fatto vincere la sinistra anche in Groenlandia". Vannacci ha invece distinto tra il Trump del "Make America great again", che dice di apprezzare, e quello più recente, criticato per le scelte in politica estera: "Non mi piace il Trump che fa il gendarme del mondo". La puntata ha offerto un confronto diretto tra due figure politiche molto diverse, mettendo in evidenza strategie, divergenze e toni che anticipano un clima elettorale già in movimento.

Rapina con picconi e fumogeni a Euroma2: comando in fuga, attimi di panico tra i clienti



Momenti di paura ieri mattina al centro commerciale Euroma2, dove un commando composto da almeno cinque persone ha assalato una gioielleria intorno alle 10, quando la struttura era già affollata. L'azione, rapida e organizzata, ha visto i malviventi sfondare le vetrine a colpi di piccone e utilizzare fumogeni per creare confusione e garantirsi la fuga. Secondo le prime ricostruzioni, i rapinatori - con il volto coperto - hanno arraffato diversi preziosi prima di dileguarsi, probabilmente a bordo di uno o più mezzi lasciati nelle vicinanze. Le nuvole di fumo e il rumore delle vetrine infrante hanno scatenato il panico tra clienti e dipendenti, che si sono allontanati rapidamente dall'area. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia, che hanno immediatamente avviato le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'assalto e individuare i responsabili. Al vaglio degli investigatori ci sono le immagini delle telecamere di videosorveglianza del centro commerciale, ritenute cruciali per identificare i componenti della banda. Fortunatamente non si registrano feriti, ma la violenza dell'azione e la scelta dell'orario hanno riaperto l'attenzione sulla sicurezza nei grandi centri commerciali della Capitale.

### Maxi operazione antimafia nel mandamento di Brancaccio

## Palermo, 32 fermi contro Cosa nostra

Tra gli arrestati il boss Nino Sacco. Scoperto un "broker" delle aste giudiziarie

Una vasta operazione antimafia ha colpito nella notte il mandamento di Brancaccio, a Palermo. Carabinieri e polizia hanno eseguito 32 provvedimenti di fermo nei confronti di presunti affiliati a Cosa nostra, accusati a vario titolo di associazione mafiosa, traffico e spaccio di stupefacenti ed estorsione aggravata. L'inchiesta è coordinata dal procuratore Maurizio de Lucia. Tra i fermati figura un nome di peso: Nino Sacco, scarcerato nel maggio 2024 dopo oltre 15 anni di detenzione, che secondo gli investigatori stava lavorando alla ricostruzione del mandamento nella zona sud della città, duramente colpito dalle precedenti operazioni antimafia. A capo della famiglia di Brancaccio, invece, sarebbe stato Matteo Scrima, tornato in libertà nel 2018 dopo otto anni di carcere. L'indagine della Direzione distrettuale antimafia ha fatto emergere un fronte inedito: l'interesse delle cosche per il mercato delle aste giudiziarie. Un settore nel quale, secondo gli inquirenti, i boss avrebbero potuto contare su un consulente insospettabile, Giuseppe Vulcano, definito dagli investigatori un vero e proprio "broker finanziario" al servizio non solo del mandamento di Brancaccio, ma anche di altre famiglie palermitane. Vulcano è accusato di associazione mafiosa. Il suo ruolo sarebbe stato quello di individuare immobili appetibili, consigliare inve-



stimenti e suggerire strategie per reinvestire i proventi di racket e droga, garantendo così un canale di riciclaggio sofisticato e difficilmente individuabile. Un altro elemento significativo emerso dall'inchiesta riguarda la reazione di alcuni commercianti, che dopo anni di silenzio avrebbero deciso di denunciare i propri estorsori. Un segnale che gli investigatori considerano importante nella lotta al radicamento mafioso sul territorio. L'operazione è stata condotta dal Nucleo investigativo dei carabinieri e

dalla squadra mobile di Palermo, sotto il coordinamento del procuratore aggiunto Vito Di Giorgio e dei sostituti Francesca Mazzocco, Francesca Dessi e Giacomo Brandini. Le attività investigative hanno documentato la riorganizzazione del mandamento, le dinamiche interne e i nuovi canali di finanziamento delle cosche. I fermati sono ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per definire l'intera rete di relazioni e interessi economici che ruotavano attorno al mandamento di Brancaccio.

# Droga a Roma, undici arresti in pochi giorni

## Dallo "scambio e fuga" alla rete dei micro-pusher

*Controlli mirati della Polizia di Stato tra movida, hinterland e litorale: sequestrati contanti e centinaia di dosi di cocaina, crack e hashish*

Dalla movida di Corso Francia alle strade dell'hinterland, passando per il litorale e i quartieri più periferici: è un mosaico complesso quello che la Polizia di Stato ha ricomposto negli ultimi giorni, neutralizzando dinamiche di spaccio sempre più rapide e frammentate. Undici gli arresti complessivi, frutto di interventi mirati che hanno intercettato pusher in movimento, micro hub improvvisati e consegne coordinate via chat. Il primo fronte operativo si è aperto nel cuore della notte romana, nell'area di Corso Francia, dove gli agenti hanno individuato scambi mimetizzati tra i flussi della movida. In due interventi distinti sono finiti in manette tre giovani. Due di loro si muovevano in modalità "delivery" a bordo di un'auto, avvicinandosi a un gruppo di ragazzi in un punto noto per gli incontri rapidi tra pusher e clienti. Le dosi di cocaina sono state trovate subito, nonostan-



te il tentativo maldestro di uno dei due di occultarle in un bicchiere take away. Altra sostanza è stata recuperata nell'abitacolo durante la perquisizione. Poco dopo, un terzo ragazzo è stato arrestato: nascondeva cocaina in un micro vano ricavato nella leva del cambio. Dalle zone della movida, l'attenzione si è spostata verso i quartieri dell'hinterland, dove si è riproposto lo schema dello street dealing "in corsia": brevi soste, auto a noleggio,

consegne rapide e un flusso costante di messaggi. A San Lorenzo, Monte Mario e Tuscolano gli agenti hanno arrestato tre persone. Tra queste, un ventiduenne italiano sorpreso alla guida di un'auto a noleggio con dosi di cocaina e crack nascoste nel calzino. Il suo cellulare, attivo su piattaforme di messaggistica, ha rivelato una sequenza continua di richieste, confermando la dimensione digitale dello spaccio. In altri due interventi,

un uomo e una donna sono stati fermati con numerose dosi di cocaina - sia "cotta" che "cruda" - e denaro contante ritenuto provento dell'attività illecita. Il quadro si completa con altri cinque arresti eseguiti tra Fidene e i comuni di Velletri, Tivoli e Ostia. In questi casi, un ruolo decisivo lo hanno avuto le segnalazioni dei cittadini tramite l'app YouPol, che hanno indirizzato gli agenti verso situazioni sospette poi confermate dalle verifiche sul campo. Nel complesso, le operazioni hanno portato al sequestro di oltre 17 mila euro in contanti, suddivisi in banconote di vario taglio, e di centinaia di dosi di cocaina, crack e hashish, insieme a materiale per il confezionamento. Un bilancio che fotografa un fenomeno diffuso e in continua evoluzione, ma anche la capacità degli investigatori di adattarsi a modalità di spaccio sempre più veloci e frammentate.

**Operazione della Polizia di Stato contro lo spaccio diffuso: sequestri, perquisizioni e interventi mirati grazie anche a una segnalazione via YouPol**

*Ostia, controlli a tappeto: cinque arresti e un inseguimento nel traffico del litorale*

Una rete di controlli serrati ha scandito le ultime ore sul litorale romano, dove la Polizia di Stato ha intensificato la presenza sul territorio per contrastare lo spaccio e le forme di illegalità più radicate. Il dispositivo, coordinato dal X Distretto Lido di Roma, ha portato a cinque arresti, all'identificazione di un centinaio di persone - tredici delle quali note alle forze dell'ordine - e alla verifica di 45 veicoli. Il momento più concitato si è registrato quando una pattuglia ha intercettato due uomini che, alla vista degli agenti, hanno tentato la fuga a bordo di un'auto. Ne è nato un inseguimento tra le vie di Ostia, terminato quando il traffico ha bloccato la corsa dei fuggitivi. Nel tentativo di aprirsi un varco, il conducente ha effettuato una manovra in retromarcia colpendo la volante. Entrambi sono stati immobilizzati e arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La perquisizione del mezzo, effettuata con l'ausilio delle unità cinofile, ha permesso di scoprire oltre 25 grammi di hashish nascosti in una bocchetta dell'areazione. Per il conducente è scattata anche la denuncia per



guida senza patente e detenzione di stupefacenti. Il fronte operativo si è poi spostato in via Domenico Baffigo, dove una segnalazione arrivata tramite l'app YouPol ha indirizzato gli investigatori verso un appartamento utilizzato da un ventiquattrenne romano. Dopo aver documentato uno scambio droga-denaro, gli agenti sono intervenuti trovando materiale per il confezionamento e 760 euro in monete. Un passaggio ricavato sul balcone ha condotto a un secondo alloggio, adibito a deposito, dove sono stati sequestrati circa 4.000 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Il giovane ha ammesso di avere la disponibilità dei locali e di aver nascosto il denaro all'insaputa della madre convivente. Grazie al fiuto dei cani antidroga Loki e Ayrton, gli agenti hanno recuperato anche un bilancino di precisione e un contenitore di caramelle con 23 dosi di cocaina, per un totale di circa 21 grammi, lanciate dalla finestra poco prima dell'arrivo della polizia. Per lui è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio. Nel corso delle verifiche sono stati inoltre eseguiti un ordine di carcerazione nei confronti di un sessantatreenne romano, condannato per reati contro il patrimonio, e un provvedimento di custodia cautelare per un trentunenne già ai domiciliari, poi trasferito a Rebibbia. Le attività, in linea con le direttive del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, proseguiranno nelle prossime settimane con lo stesso modello operativo, con l'obiettivo di consolidare la sicurezza e contrastare l'illegalità diffusa sul litorale.

## Maxi operazione anti-pirateria: la GdF nel mirino degli streaming illegali nei locali

La Guardia di Finanza ha acceso i riflettori sulla pirateria audiovisiva all'interno delle attività commerciali, un fenomeno che negli ultimi anni ha assunto dimensioni tali da incidere non solo sul mercato dell'intrattenimento, ma sull'intero sistema economico. Il Nucleo Speciale Beni e Servizi ha coordinato una vasta operazione in concomitanza con gli incontri di cartello della UEFA Champions League, mobilitando i Comandi Provinciali per una serie di controlli mirati in bar, ristoranti e locali pubblici.

L'attività ispettiva, frutto di una mappatura capillare del territorio e di precedenti riscontri operativi, ha riguardato non solo l'utilizzo di sistemi di streaming illegali, ma anche gli aspetti amministrativi e tributari legati alla gestione delle licenze e delle apparecchiature tecniche. L'obiettivo è stato quello di verificare la presenza di dispositivi non autorizzati o di abbonamenti irregolari utilizzati per trasmettere eventi sportivi ad accesso condizionato. Secondo gli investigatori, l'adozione di sistemi di visione ille-

citi non rappresenta soltanto una violazione del diritto d'autore: si traduce in una forma di concorrenza sleale che penalizza gli operatori in regola e mette a rischio la tenuta economica dell'intero comparto, con ricadute anche sull'occupazione. Per questo motivo, la Guardia di Finanza ha annunciato che i controlli proseguiranno nelle prossime settimane, in occasione dei principali eventi sportivi in programma, con l'obiettivo di arginare un fenomeno che continua a evolversi e a generare profitti illeciti.

## Estradato nella Capitale uno dei presunti aggressori dello youtuber ferito a Ottaviano

*Il trentanovenne rumeno è stato consegnato alla Polizia di Stato dopo l'arresto all'estero. L'inchiesta aveva già portato alla cattura di altri due complici*

È rientrato in Italia nei giorni scorsi, scortato dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, il trentanovenne rumeno accusato di aver partecipato all'aggressione ai danni di un noto youtuber, avvenuta il 12 novembre scorso nei pressi della fermata Ottaviano della linea A della metropolitana. L'uomo, arrestato all'estero e detenuto per altri reati, è stato estradato dopo la conclusione delle procedure giudiziarie nel Paese in cui si trovava ristretto. L'indagine, coordinata dai magistrati della Procura di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave -, aveva port-

tato il GIP a emettere un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di quattro persone, ritenute gravemente indiziate del reato di lesioni gravissime. I presunti responsabili erano stati identificati dagli agenti del nucleo PolMetro della Questura di Roma e successivamente rintracciati tra Finlandia e Romania grazie alla collaborazione delle autorità locali. Il primo dei quattro era stato consegnato alla Polizia di Stato lo scorso 27 febbraio, atterrando a Fiumicino prima di essere trasferito in carcere. Ieri è toccato al secondo complice, arrestato in Finlandia a dicembre per un

furto in abitazione e poi estradato in Italia. L'ultimo passaggio è avvenuto nel pomeriggio di venerdì, quando il trentanovenne rumeno è stato preso in consegna dagli agenti e associato a un istituto penitenziario, dove resterà a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'intera operazione conferma l'efficacia del sistema di cooperazione internazionale attivato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, che ha consentito di seguire il filo dell'inchiesta oltre i confini nazionali e di assicurare alla giustizia tutti i presunti responsabili.

*Droni in volo, chiusura degli accessi e sequestri di cocaina, crack e hashish per oltre 200 dosi*

# ParaQuarticciolo, operazione anti-droga: 12 arresti e dosi nascoste tra aiuole, contatori e tombini

Una giornata di controlli serrati ha scandito le ore al Quarticciolo, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina hanno messo in campo un servizio straordinario contro lo spaccio, affiancati dagli artificieri del Nucleo Investigativo e dal supporto aereo dei droni. L'operazione, pianificata secondo le direttive del Prefetto Lamberto Giannini e condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha stretto il quartiere in una vera e propria "chiusura a tenaglia", bloccando i principali accessi alle piazze di spaccio. Il bilancio parla di 12 arresti, 2 denunce e della segnalazione amministrativa di un giovane assuntore. Sequestrate 213 dosi tra cocaina e crack, per un totale di circa 125 grammi, 11 involucri di hashish e 1.860 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Le pattuglie del Nucleo Operativo e della Stazione Tor Tre Teste hanno individuato diversi sistemi di spaccio "itinerante" e una fitta rete di nascondigli ricavati nei punti più impensati: aiuole, vani dei contatori dell'acqua, tombini dell'illuminazione pubblica. Molti degli arrestati sono stati sorpresi proprio mentre prelevavano le dosi da questi micro depositi. Tra gli episodi più significativi, la posizione di un diciannovenne tunisino, già denunciato in mattinata per il possesso di tre dosi di cocaina e poi arrestato in serata dopo essere stato visto occultare altra sostanza in un tombino. L'ispezione ha permesso di recuperare 72 dosi di cocaina. Un giovane egiziano è stato invece bloccato dopo un tentativo di fuga a piedi, durante il quale aveva cercato di liberarsi di 25 dosi. In un altro intervento, un



uomo è stato arrestato per resistenza e favoreggiamento: nel tentativo di agevolare la fuga di un complice, ha cercato di eludere il controllo fuggendo in moto e mettendo a rischio la circolazione. La condotta rientra nelle nuove disposizioni introdotte dal Decreto Legge del 24 febbraio 2026, che ha inserito nel

Codice della Strada il comma 7 bis dell'articolo 192, dedicato a chi si sottrae ai controlli creando un pericolo concreto per le persone. Le ispezioni nei lotti condominiali hanno infine portato al rinvenimento, a carico di ignoti, di ulteriori 39 dosi tra crack e cocaina, abilmente nascoste. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

## Carburanti, controlli ai distributori dei Castelli: la Finanza scopre prezzi non comunicati al MIMIT

La Guardia di Finanza ha acceso un faro sulla trasparenza dei prezzi dei carburanti nei Castelli Romani, in un momento in cui le oscillazioni del mercato energetico continuano a pesare su famiglie e imprese. I militari della Compagnia di Velletri, impegnati nel dispositivo di controllo predisposto dal Comando Provinciale di Roma, hanno effettuato un intervento mirato presso un impianto di distribuzione stradale, verificando il rispetto delle norme che regolano la comunicazione dei prezzi al pubblico. L'ispezione si inserisce in un

contesto di forte instabilità dei mercati, con variazioni repentine dei costi alla pompa che incidono sul potere d'acquisto e sui bilanci delle aziende. Proprio per evitare fenomeni speculativi o manovre distorsive, l'azione del Corpo punta a garantire che i prezzi riflettano esclusivamente l'andamento reale del mercato. Nel corso del controllo, i Finanziari hanno accertato la violazione dell'obbligo di aggiornare il portale "Osservaprezzi Carburanti" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. La normativa impone ai

gestori di comunicare tempestivamente ogni variazione di prezzo per ciascuna tipologia di carburante, affinché i consumatori possano confrontare le offerte e scegliere il fornitore più conveniente. L'omissione comporta sanzioni amministrative che vanno da 200 a 2.000 euro per ogni giorno di mancato adempimento. L'intervento rientra in una più ampia strategia di vigilanza sul settore, destinata a proseguire nelle prossime settimane per tutelare la concorrenza leale e il diritto dei cittadini a un'informazione chiara e completa.

*Controlli dei Carabinieri tra violenze, droga, armi improprie e somministrazione di alcol ai minori. Identificate 176 persone*

## Nomentano, stretta contro la "mala movida": cinque denunce e locali nel mirino

Una serata di controlli serrati ha interessato il quartiere Nomentano, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Parioli hanno messo in campo un servizio straordinario contro i fenomeni della cosiddetta "mala movida". L'operazione, svolta secondo le direttive del Prefetto Lamberto Giannini e condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato alla denuncia di cinque persone e alla verifica di numerosi avventori ed esercizi commerciali. Nel dettaglio, i militari hanno denunciato un ventiseienne ecuadoriano, ritenuto gravemente indi-



ziato di aver aggredito una coetanea di origini peruviana. Durante i controlli stradali, un ventiquattrenne romeno è stato invece trovato in possesso di un coltello lungo 20 centimetri, senza alcuna giustificazione: per lui è scattata la denuncia per porto di armi od oggetti atti a offendere. Sul fronte degli stupefacenti, un venticinquenne tunisino è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio: aveva con sé circa sette grammi di hashish già suddivisi in quattro dosi pronte per la vendita. Altri otto giovani - sei maggiorenni e due minorenni - sono stati segnalati alla Prefettura

come assuntori, poiché trovati con modiche quantità di hashish. Particolare attenzione è stata riservata ai locali della zona. Il titolare e un dipendente di un esercizio commerciale sono stati denunciati per aver somministrato alcol a un minorenni di 16 anni. Contestualmente, è stata elevata una sanzione amministrativa per la vendita di bevande alcoliche a un altro ragazzo, minore di 18 anni. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 176 persone, 47 delle quali già note alle forze dell'ordine. I controlli, assicurati dal Comando, proseguiranno con regolarità per garantire sicurezza, decoro urbano e una fruizione più responsabile degli spazi della movida.

il Centro Storico, Monti, Trastevere e Campo de' Fiori, con verifiche mirate sulle occupazioni di suolo pubblico. Le irregolarità riscontrate hanno comportato sanzioni per circa 30 mila euro. Per un esercizio pubblico, oltre alle multe per somministrazione abusiva e altre violazioni, è scattata la chiusura per cinque giorni. Ulteriori verbali per irregolarità igienico sanitarie e amministrative sono stati elevati nei confronti di una trentina di attività commerciali. Particolarmente incisiva anche l'azione contro la vendita abusiva su area pubblica: nelle zone comprese tra il Centro Storico, il Colosseo e Castel Sant'Angelo sono stati sequestrati oltre 3.000 articoli, tra cui numerosi prodotti contraffatti. Sul fronte della sicurezza urbana, nella notte tra venerdì e sabato, durante i controlli in zona piazzale delle Provincie, un cittadino romeno di 24 anni è stato denunciato per porto ingiustificato di oggetto atto a offendere: aveva con sé un coltello con caratteristiche idonee all'offesa, immediatamente sequestrato. L'attività di vigilanza proseguirà anche nei prossimi fine settimana, con l'obiettivo di garantire sicurezza, decoro e una fruizione più responsabile degli spazi della movida.

### in Breve

**Eur, viola il divieto di avvicinamento e minaccia l'ex Individuato e arrestato grazie al braccialetto antistalking**

Era sottoposto al divieto di avvicinamento e al divieto di dimora nel Comune di Roma, ma questo non gli ha impedito di presentarsi davanti alla sua ex compagna e di minacciarla. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un venticinquenne romano, già noto alle forze dell'ordine e monitorato tramite braccialetto antistalking, dopo che il dispositivo ha segnalato la violazione delle prescrizioni imposte dall'autorità giudiziaria. La giovane, una ventunenne romana, si trovava ieri sera in un locale della zona Eur per assistere a un concerto quando l'uomo l'ha raggiunta, ignorando deliberatamente i divieti. Secondo quanto ricostruito, avrebbe iniziato a rivolgerle pesanti minacce, costringendola a chiedere aiuto al 112. La segnalazione del braccialetto elettronico e la chiamata della vittima hanno permesso ai Carabinieri di intervenire rapidamente in viale dell'Oceano Atlantico. Il venticinquenne è stato rintracciato e bloccato all'interno del

locale, mentre la ragazza è stata messa in sicurezza. L'uomo è stato arrestato per la violazione delle misure cautelari e accompagnato in caserma per le formalità di rito, in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria.

**Movida, maxi controlli nel weekend: oltre 1.500 verifiche e 900 violazioni al Codice della Strada**

Un fine settimana di controlli serrati ha interessato le principali aree della movida romana, dove la Polizia Locale di Roma Capitale ha effettuato oltre 1.500 verifiche tra strade, piazze e locali pubblici. Il bilancio è imponente: più di 80 illeciti amministrativi, 900 violazioni al Codice della Strada, oltre 20 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e 10 denunce penali per tassi alcolemici superiori a 0,8 g/l. Due veicoli sono stati sequestrati. Uno degli interventi più significativi è stato messo in campo nella zona di piazza Bologna e viale Ippocrate, dove le pattuglie hanno intensificato i controlli per contrastare la vendita e il consumo irregolare di alcol nelle ore notturne, oltre ai fenomeni di schiamazzi e musica ad alto volume. In quest'area sono stati elevati oltre 20 verbali. Controlli capillari hanno interessato anche Ostia,

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE  
www.youtube.com @lavocetelevisione



# Pari Opportunità, Roma Capitale conferma e rafforza la certificazione di parità di genere

*Il Sindaco Roberto Gualtieri: "Creiamo opportunità e valorizziamo il lavoro femminile come strada maestra per combattere qualunque forma di discriminazione"*

Roma Capitale consolida il proprio impegno sulla parità di genere e sul contrasto a discriminazioni e molestie nei luoghi di lavoro. L'ente certificatore RINA ha riconosciuto, con il rapporto di audit notificato il 15 aprile, il mantenimento della conformità del sistema di gestione alla UNI/PdR 125:2022, lo standard di riferimento per la certificazione della parità di genere nelle organizzazioni. Il risultato registra anche un avanzamento concreto: il punteggio passa da 75 a 77, segnalando una crescita misurabile del sistema e il rafforzamento degli strumenti adottati. Il percorso, fortemente voluto e guidato dall'Assessorato alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione

Investimenti di Roma Capitale, ha portato alla costruzione di un modello organizzativo fondato su dati, obiettivi e indicatori misurabili, attivando un coinvolgimento trasversale dell'intera amministrazione. Un lavoro coordinato dal Dipartimento Pari Opportunità, titolare del sistema, che ha visto la partecipazione delle strutture impegnate nella gestione delle risorse umane, nella sicurezza sul lavoro e nella formazione continua, con il supporto della società Nexumstp Società Benefit nelle attività di audit interno. "La nostra Amministrazione rafforza l'impegno nel promuovere i diritti delle donne nelle politiche di gestione del personale. Il punteggio relativo alla certificazione per la parità



Credits: Imagoeconomica

di genere di Roma Capitale cresce e segnala che il lavoro portato avanti è concreto ed efficace. Creiamo opportunità e valorizziamo il lavoro femminile come strada maestra per combattere qualunque forma di discriminazione e, contemporaneamente, rafforza-



re l'efficienza dell'azione amministrativa. Le disparità di genere si possono e si devono combattere ad ogni livello grazie a scelte inclusive anche sul posto di lavoro, con la fine della disparità salariale, la valorizzazione delle competenze e il contrasto ad ogni forma di pre-

potenza" spiega il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Questo risultato nasce da una scelta chiara: portare la parità di genere dentro i processi decisionali e organizzativi, trasformandola in un criterio di governo, misurabile e integrato. Significa intervenire sulla qualità del lavoro, sull'organizzazione e sulla capacità dell'amministrazione di rispondere in modo più efficace ai bisogni della città. Ringrazio il Dipartimento Pari Opportunità per il lavoro svolto con competenza e continuità, e tutte le strutture coinvolte che hanno contribuito a costruire un sistema solido e condiviso. Questo risultato racconta una responsabilità collettiva e una direzione chiara. L'incremento del punteggio rappresenta un segnale concreto: il sistema cresce, si rafforza e pro-

duce effetti reali. Continuiamo su questa traiettoria, rafforzando politiche e strumenti per rendere Roma Capitale un'amministrazione sempre più equa, inclusiva e capace di valorizzare le competenze. La parità di genere per noi è una leva strategica per la qualità del lavoro pubblico e per lo sviluppo della città" - così dichiara Monica Lucarelli, assessora alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione Investimenti e responsabile del sistema di parità di genere di Roma Capitale. Il mantenimento della certificazione rappresenta un passaggio strategico nel consolidamento delle politiche di Pari Opportunità e nel rafforzamento di un modello organizzativo fondato su equità, responsabilità e qualità amministrativa.

## Anarchici, Mussolini (FI): "Vicinanze e sostegno a poliziotto ferito a corteo"

"Il ferimento del vice dirigente della Digos Francesco Romano da parte di un gruppo di anarchici che manifestavano a sostegno di Alfredo Cospito è un vero e proprio attacco allo Stato e alle istituzioni che



lo rappresentano. Un'aggressione figlia di una profonda ignoranza culturale tipica di chi crede di poter imporre il proprio pensiero con la violenza e la brutalità non avendo altri argomenti validi a supporto. Al funzionario Romano va tutta la mia solidarietà, così come a tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato che, con impegno e dedizione, operano a difesa dei cittadini, della legalità e di quei valori democratici che dovrebbero sorreggere e caratterizzare la nostra società". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini.

## Roma Eur, FdI: "Flash mob per lo stop alla ciclabile in Via dell'Aeronautica"

"Via dell'Aeronautica è una via strategica che collega il terminal Laurentina con viale dell'Arte dove inizia il cuore pulsante dell'Eur. Fare una pista ciclabile qui è una follia." Lo dichiara in una nota la consigliera capitolina Fdi Francesca Barbato che insieme all'On. Luciano Ciocchetti, all'On Marco Perissa e al consigliere del IX Municipio Gino Alleori ha partecipato ad un flash mob di protesta all'Eur per chiedere lo stop alla ciclabile di via dell'Aeronautica. "Parliamo - spiega Barbato - di un'arteria stradale ricca di attività commerciali e di servizi, molto frequentata non solo dai lavoratori ma soprattutto dai tanti residenti. Proprio in questa via già caotica, il sindaco Gualtieri e l'assessore Patanè hanno pensato di realizzare l'ennesima pista ciclabile che, come tutte le altre, porterà via parcheggi, con la inevitabile conseguenza di aumentare il traffico e quindi l'inquinamen-



to." "Fratelli d'Italia - spiega l'on. Ciocchetti - non è contro le piste ciclabili in assoluto, ma contesta quelle che vengono realizzate senza una logica e senza portare vantaggi alla popolazione. Purtroppo invece il Bicipan voluto da Gualtieri è pieno di progetti sbagliati e pericolosi. In particolare sull'intero quadrante Eur Torrino sono state fatte

scelte assurde e pericolosissime sia per i pochi ciclisti che ci sono che per gli automobilisti. Viale della Tecnica, viale Oceano Pacifico, viale Oceano Atlantico, viale Oceano Indiano, e adesso via dell'Aeronautica, tutte strade con carreggiate ristrette, parcheggi spariti, difficoltà per i pedoni e per i commercianti. Disagi a non finire. Serve un ripensamento generale. Le piste ciclabili vanno fatte in sedi proprie e non per limitare il traffico automobilistico sperperando soldi." Per il consigliere del IX Municipio Gino Alleori "è sufficiente venire qui, all'incrocio tra via dell'Aeronautica e via delle Montagne Rocciose, per rendersi conto che verrà tolta una fila di parcheggi a pettine e sarà praticamente occupato dalla ciclabile tutto il controviale fino a via dell'Arte dove oggi le macchine si fermano per usufruire delle attività commerciali. Tutto questo è assurdo, basta con le ciclabili inutili e dannose!"

## Roma apre le porte a "Giovani On the Road 2026"

*Al via le candidature per la settimana formativa che porterà gli over 16 accanto a Forze dell'Ordine e operatori del soccorso, sotto il coordinamento della Prefettura*

Sono ufficialmente aperte le iscrizioni per la tappa romana di Giovani On the Road 2026, il progetto socio educativo che unisce sicurezza stradale, formazione civica e prevenzione, promosso dall'associazione Ragazzi On the Road nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Interno. Dal 4 all'11 maggio 2026 la Capitale ospiterà una settimana di attività sul campo, durante la quale i giovani over 16 selezionati affiancheranno Forze dell'Ordine, Polizie Locali e operatori del Numero Unico Europeo 112 in turni reali di controllo, vigilanza e soccorso. Le esperienze previste spaziano dalle pattuglie

su strada ai servizi a bordo dei mezzi aeronavali, fino al lavoro nelle centrali operative e nelle attività di monitoraggio del territorio, tutte coordinate dalla Prefettura di Roma. L'obiettivo è avvicinare i ragazzi alle istituzioni attraverso un contatto diretto con chi ogni giorno garantisce sicurezza e legalità, trasformando la teoria in esperienza concreta. Un percorso definito dagli organizzatori come "salvavita", pensato per intercettare e prevenire comportamenti a rischio prima che possano sfociare in conseguenze gravi. Le candidature possono essere inviate tramite i canali ufficiali dell'associazione Ragazzi On the Road e attraverso



so il form dedicato sul sito [www.ragazziontheroad.it](http://www.ragazziontheroad.it).

**Circolo LARGO MASCAGNI**

**A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI**  
Lge Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma






**BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE**

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'area

**INFO E CONTATTI**  
06 9044800 - 06 9044801  
info@circolomascagni.org  
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"



THREE  
Guest House

# TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

# 5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Approvata la riforma del regolamento: verifiche mirate solo nelle aree vincolate e tempi ridotti

# Condono edilizio, Roma Capitale accelera: pratiche più rapide e stop ai sorteggi casuali

Snellire le procedure, ridurre i tempi di attesa e dare ai cittadini risposte certe. Con questi obiettivi l'Assemblea Capitolina ha approvato la modifica al Regolamento per lo snellimento delle procedure di condono, proposta dall'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia. Il nuovo impianto normativo interviene sulle pratiche semplificate, quelle presentate dai tecnici tramite relazione asseverata, introducendo una gestione più lineare e concentrata sui casi realmente critici. Finora il percorso prevedeva una doppia verifica - formale e, quando ritenuto necessario, sostanziale - cui si aggiungevano controlli ulteriori individuati tramite sorteggio. Un meccanismo che, secondo i dati del 2025, rallentava pesantemente l'iter: il 76% delle pratiche finiva in verifiche approfondite che nell'80% dei casi confermavano semplice-



mente l'esito iniziale. La riforma elimina i sorteggi e supera la soglia volumetrica dei 450 metri cubi. D'ora in avanti la verifica sostanziale scatterà solo per gli abusi in aree sottoposte a vincoli archeologici o paesaggistici, oppure quando emergano elementi di dubbio durante

l'istruttoria. Contestualmente, grazie al potenziamento della piattaforma SICER, i tempi si riducono: la fase sostanziale passa da 180 a 120 giorni, mentre circa il 55% delle pratiche potrà chiudersi in 60 giorni con il solo controllo formale. Una novità rile-

vante riguarda anche il silenzio assenso: Roma Capitale rilascerà un'attestazione ufficiale che certifica la conclusione positiva della procedura, garantendo certezza giuridica a cittadini, tecnici e operatori immobiliari. «Passiamo da un sistema basato su criteri puramente volumetrici a un modello fondato sulla reale tutela del territorio», ha dichiarato l'assessore Velocchia, sottolineando come la precedente impostazione generasse un carico di lavoro "privo di valore aggiunto" che bloccava gli uffici e lasciava migliaia di famiglie nell'incertezza. «Non riduciamo i controlli, li rendiamo più intelligenti - ha aggiunto - concentrando le risorse sulle aree sensibili e sui grandi abusi». La riforma punta così a sbloccare pratiche ferme da anni e a restituire efficienza a un settore amministrativo strategico per la città.

## Riparte Informa Energia

*Il camper itinerante di Roma Capitale torna nei Municipi dal 20 aprile*

Roma Capitale rinnova il suo impegno per aiutare i cittadini a ridurre la spesa energetica, con "Informa Energia", lo sportello mobile dedicato all'informazione e al supporto gratuito su risparmio energetico, consumi domestici e bollette. Dopo il successo della prima edizione, il servizio riparte con la sua seconda fase a partire da lunedì 20 aprile e fino al 30 ottobre, tornando sul territorio per raggiungere cittadine e cittadini nei loro quartieri. Un camper attrezzato come sportello informativo riprenderà il suo percorso tra i 15 Municipi di Roma Capitale, sostando ogni settimana in spazi centrali e accessibili come mercati rionali, piazze e servizi pubblici. Esperti qualificati saranno a disposizione per offrire consulenza gratuita e supporto concreto su temi di grande attualità visti i rincari delle bollette energetiche. Tra i servizi gratuiti disponibili: l'analisi e la lettura delle bollette energetiche, l'accesso ai bonus sociali, le strategie per ridurre i consumi domestici e migliorare l'efficienza, le agevolazioni e gli incentivi disponibili per famiglie e condomini per installare impianti solari, sostituire elettrodomestici inefficienti, le opportunità offerte dalle comunità energetiche. Il tutto supportato dalla distribuzione di migliaia di volantini informativi sulle diverse tematiche e opportunità, che si possono scaricare anche dal sito [romaperilclima.it](http://romaperilclima.it). In questa seconda edizione, lo sportello mobile dedicherà particolare attenzione anche al fenomeno della povertà energetica estiva, offrendo informazioni e supporto specifici per affrontare le difficoltà legate ai mesi più caldi. La prima edizione, che si è svolta dal 22 settembre 2025 al 30 gennaio 2026 girando in tutti i 15 Municipi di Roma, aveva aiutato migliaia di cittadine e cittadini a leggere le bollette, individuare sprechi e opportunità di ridurre la spesa, supportato nell'accesso ai bonus energia, di cambio del gestore, di scelta di elettrodomestici, di informazione sulle comunità energetiche presenti nei diversi territori con l'organizzazione di incontri pubblici (energy café). Una novità della seconda edizione è la collaborazione con la Fondazione Banco dell'energia con l'obiettivo di approfondire le situazioni di povertà energetica nella città per individuare iniziative di supporto alle famiglie. Inoltre, continua la collaborazione con il Coordinamento delle CER solidali di Roma per organizzare iniziative pubbliche di informazione nei diversi Municipi. È possibile prenotare un appuntamento allo Sportello scrivendo a [sportelloenergia@romaperilclima.it](mailto:sportelloenergia@romaperilclima.it), per usufruire del servizio anche qualora non si riesca a raggiungerlo durante la settimana di presenza nel proprio Municipio. Tutte le informazioni, compreso il calendario aggiornato delle tappe, sono disponibili su [www.romaperilclima.it](http://www.romaperilclima.it).

## Lega: "Progetti gender nei nidi, libri e materiali per indottrinare i più piccoli. Gualtieri chiarisca"

"Questa notte a Roma un comitato spontaneo di genitori ha affisso manifesti in diverse zone della città contro i progetti gender nei nidi e nelle scuole dell'infanzia. Un segnale forte che racconta una preoccupazione reale e crescente tra le famiglie. Le immagini che stanno emergendo parlano chiaro: libri come 'Perché hai due mamme?', 'Perché hai due papà?' e altro materiale utilizzato nei nidi dimostrano che si stanno introducendo contenuti ideologici rivolti a bambini piccolissimi. È inaccettabile utilizzare strumenti

educativi per veicolare una propaganda gender e orientare fin dall'infanzia temi così delicati". Così in una nota Fabrizio Santori, capogruppo Lega Roma Capitale, Giovanni Picone e Valeria Campana, rispettivamente capogruppo e coordinatrice della Lega in XII Municipio, che contestano anche il video spot del Presidente del Municipio che sbandiera progetti di questo tipo finanziati direttamente dal Municipio. "I bambini devono crescere con la naturalezza delle cose della vita, senza forzature. Saranno poi loro,

crescendo, a maturare le proprie scelte, accompagnati dalle famiglie e da una scuola che deve educare, non indottrinare", dicono i leghisti. "Chiediamo al sindaco Gualtieri e agli assessori competenti di fare immediata chiarezza su progetti, contenuti, soggetti coinvolti e fondi pubblici utilizzati con ulteriori fondi municipali diretti. Quanto sta accadendo, ad esempio in Municipio XII, è vergognoso e rappresenta un punto di non ritorno nel rapporto tra amministrazione e famiglie", concludono.

## Gualtieri a Barcellona per la Global Progressive Mobilisation: Roma al tavolo dei sindaci del mondo

*Il summit riunisce leader globali e amministratori locali per rafforzare la cooperazione democratica e la difesa dei diritti*

Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri sarà da questa sera a Barcellona per partecipare alla prima edizione della Global Progressive Mobilisation, il nuovo incontro internazionale promosso dalle principali reti progressiste europee e mondiali. L'obiettivo del summit è rafforzare la collaborazione tra istituzioni democratiche e governi locali impegnati nella tutela dei diritti e dello Stato di diritto. L'evento, ospitato dal presidente del Governo spagnolo Pedro Sánchez, riunirà circa tremila partecipanti provenienti da tutto il mondo, tra cui diversi capi di Stato e di governo. Domani alle 12 Gualtieri prenderà parte al tavolo di confronto dedicato ai sindaci e



agli amministratori locali, insieme ai rappresentanti di città come Barcellona, Buenos Aires, Toronto, Atene, New York e Freetown. Nel pomeriggio il sindaco assisterà alla sessione plenaria dei leader globali, dedicata alla cooperazione internazio-

nale tra forze progressiste. Tra gli interventi previsti figurano quelli del presidente del Consiglio europeo António Costa, della vicepresidente della Commissione europea Teresa Ribera, della presidente del Messico Claudia Sheinbaum, del presidente dell'Uruguay Yamandú Orsi e del presidente della Colombia Gustavo Petro. Le conclusioni saranno affidate a Sánchez e al presidente del Brasile Lula. La partecipazione di Roma Capitale rientra nelle attività di proiezione internazionale dell'amministrazione, che punta a rafforzare il ruolo delle città nelle reti globali impegnate nella difesa dei valori democratici e nella cooperazione istituzionale.

# Brucia plastica insieme alle patate: denunciato per combustione illecita di rifiuti

*I Carabinieri Forestali seguono una colonna di fumo fino a un terreno privato: l'uomo rischia fino a cinque anni di reclusione*



Non era un semplice fuoco di ramaglie quello che nei giorni scorsi ha attirato l'attenzione dei Carabinieri Forestali di Civitavecchia. In località Furbara, nel territorio di Cerveteri, una densa colonna di fumo ha guidato i militari fino a un fondo privato dove un uomo

di 82 anni aveva acceso una pira mescolando patate e materiali plastici. Una pratica vietata dalla legge e considerata particolarmente pericolosa per l'ambiente e per la salute. La normativa consente, entro limiti molto precisi, la combustione di residui vegetali derivanti da attività

agricole, ma vieta in modo assoluto l'incenerimento di rifiuti. Nel caso della plastica, la combustione incontrollata libera nell'aria sostanze altamente tossiche - diossine, furani, idrocarburi policiclici aromatici, metalli pesanti - che possono contaminare suolo e atmosfera, pro-

vocando irritazioni e disturbi alle vie respiratorie. L'uomo, identificato come L.C., classe 1944, è stato denunciato per il reato di combustione illecita di rifiuti, previsto dall'articolo 256 bis del Testo Unico Ambientale. La pena va da due a cinque anni di reclusione, con un aggrava-

mento fino a sei anni qualora vengano bruciati rifiuti pericolosi. I Carabinieri Forestali hanno informato l'Autorità giudiziaria per i provvedimenti di rito. L'intervento rientra nell'attività quotidiana di prevenzione e repressione dei reati ambientali, con particolare attenzione alle

condotte che possono mettere a rischio la salute pubblica e la qualità dell'ecosistema. L'Arma ricorda ai cittadini che è possibile segnalare comportamenti sospetti o potenzialmente dannosi attraverso il numero gratuito 1515, dedicato alle emergenze ambientali.

## Al via la messa in sicurezza dei parchi giochi investimenti per una città a misura di bambino

Sono ufficialmente iniziati questa mattina i lavori di messa in sicurezza dei parchi giochi nelle aree verdi di Ladispoli, un intervento fortemente voluto dall'Amministrazione comunale per garantire spazi sempre più sicuri e accoglienti per bambini e famiglie. Un'azione concreta che conferma l'attenzione costante dell'Amministrazione verso il verde pubblico e, in particolare, verso i luoghi dedicati ai più piccoli, già al centro di importanti investimenti negli ultimi anni. "Fin dal nostro primo mandato - dichiara il Sindaco Alessandro Grando - abbiamo investito centinaia di migliaia di euro nella riqualificazione dei parchi giochi della città. Oggi seguiamo con determinazione questo percorso: sappiamo quanto questi spazi siano fon-

damentali per la crescita e la socialità dei bambini e per la qualità della vita delle famiglie. Il nostro obiettivo è continuare a rendere Ladispoli una città sempre più vivibile e a misura di bambino". A illustrare nel dettaglio gli interventi è l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Pierini: "L'Amministrazione aveva già avviato una ricognizione completa affidando a una ditta specializzata la verifica di tutti i giochi presenti sul territorio. Da quella analisi è emersa la necessità di un piano articolato di interventi. Questa mattina siamo partiti dal parco giochi di via Odescalchi, lato sud; proseguiremo con tutti gli altri. Per un primo intervento è previsto un investimento di circa 40mila euro; a questo seguirà una seconda fase, con un investimento complessivo di 150mila euro, che consentirà di mettere in



sicurezza tutte le aree gioco della città". L'avvio dei lavori rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di valorizzazione degli spazi pubblici, con l'obiettivo di offrire ambienti sempre più curati, sicuri e inclusivi, confermando Ladispoli come una realtà attenta alle esigenze delle famiglie e delle nuove generazioni.

## Con UDI Cerveteri e Ladispoli 80 anni di diritti delle donne all'I.S.I.S. Enrico Mattei

Si è concluso il ciclo degli incontri organizzati dall'Udi, in collaborazione con gli insegnanti, sulle tappe più importanti dell'emancipazione femminile - Interesse e partecipazione all'iniziativa

Si è appena concluso all'I.S.I.S. Enrico Mattei di Cerveteri, con un'alta partecipazione dei ragazzi delle V classi e degli alunni del corso serale, e grazie alla collaborazione degli insegnanti, il ciclo di incontri organizzati dall'Associazione UDI Gruppo Nilde Iotti Ladispoli e Cerveteri. A ottanta anni dal voto alle donne, l'Udi ha voluto portare nelle scuole un'iniziativa di formazione e sensibilizzazione sulle conquiste delle donne in Italia, dal 1946, anno in cui le donne italiane votarono per la prima volta alle amministrative, al 2026. Un viaggio nella storia che attraverso le battaglie e le conquiste dei diritti delle donne, racconta la storia del nostro Paese: dall'ingresso nel primo Parlamento eletto a suffragio universale di 21 Madri Costituenti alle prime leggi per la tutela delle lavoratrici madri, opera di Teresa Noce prima e di Tina Anselmi poi. Gli anni che seguirono hanno segnato tappe fondamentali: l'ingresso delle donne in magistratura (1963), il divorzio (1970), la nascita dei nidi pubblici (1971), la legge sull'aborto (1978), l'abolizione del delitto d'onore (1981) e il riconoscimento della violenza sessuale come reato contro la persona e non contro la morale (1996). Anni in cui la coscienza e l'autodeterminazione delle donne



è cresciuta in tutto il mondo, fino ad arrivare alla stipula nel 2011 della Convenzione di Istanbul, il primo strumento internazionale vincolante che crea un quadro giuridico completo per proteggere le donne contro qualsiasi forma di violenza. Ampio spazio è stato dedicato anche alle ultime novità legislative in materia di lavoro (congedi parentali) e protezione dalla violenza (istituzione del reato di femminicidio, Codice rosso, rete dei Centri antiviolenza, 1522). Il ciclo è stato reso possibile grazie alla fattiva collaborazione di tutta la scuola, a partire dalla professoressa Carla Arata che l'ha proposto. Per l'Udi sono intervenute in aula, alternandosi: Paola Agabiti, Mara Caporale, Maria Pia Cedrini, Margherita De Pascalis, Mariangela Pani, che dichiarano: "È stata un'esperienza in cui abbiamo trovato molto interesse da parte di ragazzi e insegnanti e che sicuramente ripeteremo. È stata anche un'occasione importante per parlare delle conquiste ancora da realizzare: una piena parità salariale uomo-donna, maggiore presenza delle donne nei ruoli apicali a tutti i livelli, e la sconfitta degli stereotipi culturali che ancora vedono la donna 'inferiore' all'uomo". Associazione UDI Gruppo Nilde Iotti Ladispoli e Cerveteri

## Roma barocca, quando la didattica diventa emozione

Una giornata diversa, dedicata all'arte e alla bellezza: è quella trascorsa dagli studenti dell'Istituto Alberghiero giovedì 9 aprile in occasione della visita della Basilica di San Pietro e della Roma barocca. "Si tratta di un'esperienza di straordinario valore formativo - hanno sottolineato la Prof.ssa Conny Neri, Docente di Arte e la Prof.ssa Carmen Piccolo, Docente di Accoglienza Turistica dell'Istituto di via Federici - non solo sul piano storico-artistico e culturale, ma anche dal punto di vista della più profonda 'fruizione' delle opere. Se è vero infatti che i libri offrono strumenti preziosi di studio e contestualizzazione, è altrettanto vero che non possono restituire pienamente le emozioni e la potenza espressiva che caratterizza il Barocco". Da via della Conciliazione a Castel Sant'Angelo, da Piazza Navona, con la chiesa di S. Agnese in Agone e la Fontana dei Quattro Fiumi, a San Luigi dei Francesi e al Pantheon con una sosta all'Antico Vinaio. "Osservare dal vivo una piazza, una chiesa o una fontana barocca significa cogliere dettagli, proporzioni e atmosfere che sfuggono alla pagina scritta o all'immagine stampata. È solo attraverso la presenza e l'esperienza sul campo - ha aggiunto la Prof.ssa Neri - che gli studenti possono percepire l'intento degli artisti: stupire, emozionare, coinvolgere lo spettatore in un'esperienza immersiva.



All'interno della Chiesa di San Luigi dei Francesi, nella Cappella Contarelli, gli studenti hanno potuto ammirare le tre opere di Caravaggio - artista legato a Ladispoli nelle ultime fasi della sua vita - dedicate a San Matteo. Per molti era la prima volta. Un'occasione insostituibile per trasformare lo studio in scoperta concreta, per sviluppare uno sguardo critico e sensibile, e per comprendere realmente il valore storico e artistico di un patrimonio unico al mondo".





Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

 VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

 06.9942933 - 06.9943284

 09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

 cerveteri@obycasa.it

# Anguillara Sabazia, la comunità si mobilita per il restauro del Santuario della Madonna delle Grazie

*Presentato il progetto di recupero dell'antico luogo di culto: raccolta fondi già avviata, contributo del Comune e forte partecipazione della Diocesi*

Ad Anguillara Sabazia, presso la rinnovata sede comunale dell'Ex Consorzio si è svolta la presentazione del progetto di restauro del Santuario della Madonna delle Grazie, promosso dalla Diocesi di Civita Castellana. Accolti dal Rettore della Parrocchia di S. Maria Assunta mons. Luigi Romano, sono stati presenti in prima fila Sua Ecc. Marco Salvi, Vescovo della Diocesi di Civita Castellana, quindi i relatori Prof. Claudio Canonici, Responsabile dell'ufficio Diocesano Beni Culturali e Professore ordinario di Storia della Chiesa e Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Trocchi", collegato alla Pontificia Università Lateranense, la Dott.ssa Viviana Normando storico dell'arte e giornalista, l'Arch. Luigi Cerocchi, curatore del restauro. Sono intervenuti l'Amministrazione Comunale di Anguillara Sabazia guidata dal Sindaco Avv. Angelo Pizzigallo, con gli Assessori Christian Calabrese ed Enrico Serami, il Responsabile dell'ufficio Tecnico Comunale Geom. Pietro Centofiori e lo Storico dell'Arte Giulia Pollini ora preposta ai beni storico artistici nel territorio lacustre di Anguillara e Trevignano, per la Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, in rappresentanza della Sovrintendente Arch. Margherita Eichberg.

La conferenza ha sottolineato quanto sia importante per la comunità di Anguillara Sabazia il recupero del Santuario della Madonna delle Grazie, che avverrà, come ben

illustrato dall'Arch. Luigi Cerocchi, principalmente sotto l'aspetto architettonico, ad esempio con la risistemazione delle parti soggette ad umidità, con la rimozione e il rifacimento dell'intonaco, il ripristino dell'impianto elettrico e la pulizia del tetto, come da preventivi presentati. È stato ricordato da tutti i relatori e da ogni intervenuto, a cominciare da Sua Eccellenza Salvi, il valore storico, culturale e devozionale, che il Santuario Pontificio della Madonna delle Grazie ha per la comunità di Anguillara Sabazia e come questa sia una bellissima iniziativa, ad opera della Parrocchia di S. Maria Assunta, che vede la stessa Comunità stringersi attorno a questo progetto e alla sua riuscita per il bene della collettività. "Per raggiungere l'obiettivo del restauro occorrono circa 50.000 euro di cui, grazie alla generosità della Comunità e di donazioni private che si ringraziano sentitamente - ha detto don Luigi Romano - sono stati acquisiti già sul fondo, che tutti possono consultare in modo trasparente, attraverso un qr code dai volantini cartacei distribuiti, 10.000 euro. Per centrare l'obiettivo è possibile fare una donazione con un bonifico intestato a Parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo, IBAN IT08C020083888000400318178, causale 1: Restauro MDG in chiaro; Causale 2: Restauro MDG anonimo". Don Luigi Romano ha annunciato che domenica 26 aprile, nella Chiesa di S. Francesco, alle ore 19.00, avrà luogo la presentazione del suo libro "Litanie Mariane meditate", un contributo alla preghiera della

comunità parrocchiale nel mese di Maggio, il cui ricavato delle vendite sarà interamente devoluto al Fondo Restauro Madonna delle Grazie. In occasione della presentazione presso ExCo. l'Assessore ai Lavori Pubblici Christian Calabrese ha reso nota una delibera di giunta che determina il contributo comunale di 2500 euro a favore del fondo. In concomitanza della notizia, accolta da tutti con gioia, che porta la somma attuale nelle casse della Parrocchia a 12.500 euro, il Sindaco Avv. Angelo Pizzigallo, assente per temporanei motivi di salute, ha fatto pervenire una lettera di sostegno al progetto e di condivisione. "La Chiesa della Madonna delle Grazie - ha scritto il Sindaco Avv. Angelo Pizzigallo - non è soltanto un luogo di culto. È un simbolo profondo dell'identità di Anguillara Sabazia. È un luogo del cuore, dove generazioni di cittadini hanno pregato, celebrato momenti importanti della propria vita e trovato raccoglimento. Affacciata sul nostro lago, semplice e preziosa, rappresenta quella dimensione autentica della nostra comunità in cui fede, storia e tradizione si intrecciano in modo unico. Per questo l'iniziativa del Comitato per il Restauro merita un ringraziamento sentito. È un gesto concreto di amore verso il nostro patrimonio spirituale e culturale. È un segno di responsabilità e di attenzione verso ciò che abbiamo ricevuto e che abbiamo il dovere di custodire e trasmettere. Come Amministrazione comunale abbiamo voluto sostenere questo percorso con convinzione,

deliberando un contributo di 2.500 euro, come segno tangibile di vicinanza e di condivisione degli obiettivi. A questo si aggiunge, da parte mia, anche un impegno personale, che non mancherà, così come sono certo non mancherà quello, a titolo personale, degli Assessori e dei Consiglieri di maggioranza. Ma sappiamo bene che il vero motore di questo progetto sarà la comunità. Saranno i cittadini, le associazioni, le realtà locali, tutti coloro che vorranno dare il proprio contributo, grande o piccolo, a fare la differenza. Restaurare la Madonna delle Grazie non significa soltanto intervenire su un edificio. Significa preservare un pezzo della nostra storia. Significa rafforzare il senso di appartenenza. Significa guardare al futuro con radici ancora più solide. A nome mio e dell'intera Amministrazione, desidero esprimere gratitudine al Vescovo, ai Parroci, al Comitato e a tutti coloro che si stanno impegnando per questo progetto. Sono certo che, insieme, riusciremo a restituire a questo luogo la bellezza che merita". Una comunità tutta unita dunque per lo stesso scopo in una progettualità che l'Ufficio dei Beni Culturali della Diocesi di Civita Castellana, diretto dal Prof. Claudio Canonici, ha accolto da subito e come lo stesso docente ha raccontato con la sua consueta competenza. Ricordiamo, come ha sottolineato dal profilo storico la dott.ssa Viviana Normando, che il Santuario della Madonna delle Grazie sia certamente nato come un edificio di culto rurale ma sia già documentato nel 1574, in occa-



sione della visita pastorale del Vescovo Donato Stampa, appartenente alla Diocesi di Nepi e Sutri, oggi Diocesi di Civita Castellana. Ulteriori testimonianze si trovano nelle visite pastorali successive del 1658, 1670, 1672, 1676, 1695, 1696 e 1697, a conferma della continuità del culto e dell'importanza del luogo nel tempo. "Particolarmente significativa è la tradizione legata al miracolo del 19 luglio 1796, quando l'effigie della Madonna, collocata nel catino absidale ha aperto gli occhi. A memoria dell'evento fu realizzata l'iscrizione celebrativa per il centenario che a tutt'oggi si nota sopra l'altare: "Templum Deiparae Gratiarum... primi centennarii aperitionis oculorum... A. MDCCCXCVI".

Le fonti storiche suggeriscono che il miracolo del 1796 non sia stato l'unico episodio straordinario. Come riportato anche da Giuseppe Tomassetti nella sua opera La Campagna Romana, successivamente rivisitata dall'Arch. Luisa Chiumienti e Fernando Bilancia (1979), nel 1879 era presente sull'altare maggiore un'iscrizione che ricordava il primo centenario del miracolo, celebrato nel 1816, con riferimento a un evento precedente datato 1716. L'immagine che aprì allora gli occhi non è la Madonna col Bambino che oggi si contempla, a causa

della tecnica di strappo, qui non riuscita, da colui che la inventò, dal noto restauratore Pico Cellini. Ma nonostante oggi ammiriamo l'originaria opera cinquecentesca, la tradizione miracolosa ampia del luogo ha portato alla dedizione del Santuario della Madonna delle Grazie. Il restauro proposto ben si immedesima con l'identità culturale della cittadina, la cui centralità fin dall'antichità parte dal neolitico, passa per gli etruschi, per l'età romana imperiale e non solo, si caratterizza nel Castrum Angularia fin dal 1012 con il capostipite Bellzone degli Anguillara ma poi resta dominante nelle diverse epoche nella devozione mariana, come testimonia anche proprio lo stemma che rappresenta ufficialmente Anguillara Sabazia fin dal 1933, della Madonna di Roccamaggiore, riconducibile ad un'altra Grazia del 1497, testimoniata dalla tavola della Madonna turrita sita nella Cattedrale di S. Maria Assunta in Cielo o della Collegiata. Tradizioni e sentire popolare per tutti, come ben si evince anche dalle processioni solenni e partecipate che hanno come punto di arrivo e partenza la Piazza intitolata a Padre Raul Bianchini antistante il Santuario della Madonna delle Grazie, da preservare e restituire al futuro".

## La segretaria del PD interviene sulla gestione del Maniero e chiede una nuova convenzione Castello di Santa Severa, Gaglione (PD): "Serve un piano di rilancio e una governance condivisa"

La segretaria del Partito Democratico di Santa Marinella e Santa Severa, Lucia Gaglione, ha diffuso una nota in cui critica la gestione del Castello di Santa Severa da parte della Regione Lazio e chiede un cambio di passo nella governance del sito. Secondo Gaglione, a tre anni dall'insediamento dell'attuale amministrazione regionale non sarebbe ancora stato definito un piano di rilancio né una strategia complessiva per la valorizzazione del complesso monumentale. Nella sua dichiarazione, Gaglione afferma che il Castello avrebbe perso progressivamente ruolo e prestigio, passando

"da simbolo internazionale a contenitore vuoto", e richiama l'attenzione su alcune criticità: aree transennate per rischio crolli, manutenzione ordinaria insufficiente e ritardi nell'utilizzo dei 500mila euro stanziati nel 2024 per il rifacimento del tetto della "Casa del Somaro". La segretaria del PD segnala inoltre la presenza di due biglietterie distinte - una comunale e una di LAZIOcrea - definendola una situazione che genera confusione nei visitatori e riflette, a suo giudizio, una gestione frammentata. Gaglione sostiene che l'attuale modello di amministrazione del sito avrebbe

escluso il Comune dalle decisioni strategiche, privilegiando un'impostazione centralizzata. Nella nota viene avanzata una proposta articolata: definire una nuova convenzione che restituisca un ruolo centrale al Comune di Santa Marinella, istituire una governance condivisa con una cabina di regia congiunta e avviare un piano di rilancio con obiettivi, tempi e risorse certi, coinvolgendo attività locali, associazioni e artigiani. Gaglione ricorda inoltre che alcune delle idee oggi riproposte sono state inserite nel programma del candidato sindaco del centrosinistra, Emanuele

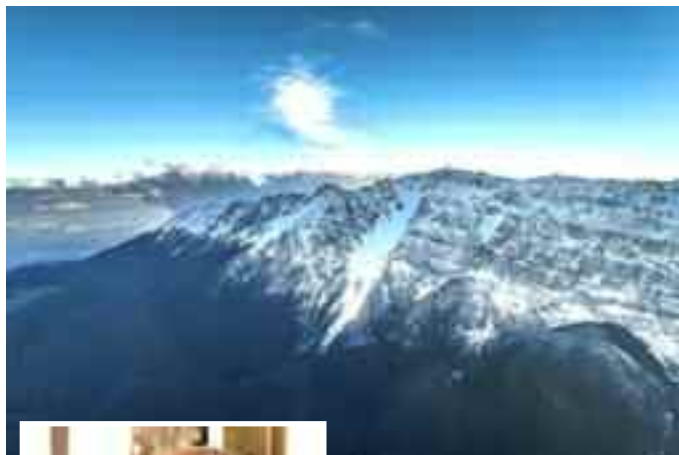


Minghella, che in passato - durante la giunta Zingaretti - aveva collaborato alla redazione della convenzione che regolava la gestione del Castello. La Regione Lazio non ha ancora replicato alle osservazioni contenute nella nota.

# Il Sirente raccontato da dentro: Santilli firma il libro manifesto dell'Abruzzo interno

*A Palazzo Valentini la presentazione di "Sirente, sconosciuto stupore", con Maraini prefatrice e un progetto culturale che unisce libro, cartina letteraria e documentario*

C'è una montagna nel cuore dell'Abruzzo che sorprende chi la osserva davvero: il Sirente. Un luogo ancora capace di custodire meraviglia, identità e memoria. A questa terra appartata e potentemente evocativa è dedicato il nuovo libro di Massimo Santilli, "Sirente, sconosciuto stupore (Una montagna d'Abruzzo e la sua valle)" (Edizioni Menabò - D'Abruzzo), impreziosito dalla prestigiosa prefazione di Dacia Maraini. Il volume sarà presentato martedì 21 aprile 2026, alle ore 17.30, a Roma, presso Palazzo Valentini (Sala Mons. Di Liegro, in Via Quattro Novembre, 119a), nell'ambito di un più ampio progetto di promozione territoriale dedicato all'area del Sirente. Nel corso dell'evento saranno presentati anche una cartina letteraria e un documentario, strumenti complementari per raccontare e valorizzare questo territorio. Accanto all'autore Massimo Santilli interverranno Dario Nanni, Presidente dell'Associazione Abruzzesi di Roma; Giuseppe Santeusano, Presidente del Sodalizio degli Abruzzesi San Camillo de Lellis; S.E. Cardinale Francesco Coccopalmerio, Presidente Emerito del Dicastero per i Testi Legislativi e Alto Patrono del sodalizio. Modera Gianni Lattanzio, Segretario Generale "AmbienteVivo". Frutto di decenni di ricerca, il libro si configura come uno studio approfondito e al tempo stesso accessibile, capace di restituire in tutta la sua ricchezza il Monte Sirente e la Valle Subequana, chiarendone il perimetro geografico e la consistenza geoculturale. Un lavoro rigoroso e coinvolgente, definito da autorevoli osservatori un vero e proprio manifesto dell'Appennino aquilano, arricchito da materiali



inediti e da una vasta bibliografia. Santilli esplora il volto meno noto di questi luoghi, svelandone l'intimità e accompagnando il lettore in un percorso di conoscenza che attraversa secoli di storia, dalle vestigia dell'antica città di Superaequum, alle testimonianze dei viaggiatori tra XVIII e XX secolo fino alle prime ascensioni della vetta del Sirente. Un racconto che intreccia analisi delle fonti e vocazione divulgativa, ponendosi anche come strumento utile alla progettualità territoriale. Il volume restituisce finalmente una narrazione organica di un'area interna dell'Abruzzo montano - estesa su dieci comuni della Valle Subequana e della media Valle dell'Aterno - troppo a lungo considerata marginale. Ne emerge invece un territorio ricco di identità, tradizioni e biodiversità, dove paesaggi, architetture, mestieri e comuni-

tà compongono un mosaico vivo e sorprendente. Ampio spazio è dedicato anche al fiume Aterno, alle sue acque e alle attività produttive che ne hanno segnato la storia, così come alla vita delle comunità locali: origini, saperi, aspirazioni e resilienza di una popolazione che continua a credere nel valore della propria terra. L'opera si presenta come un'indagine sul passato e sul presente, capace di individuare criticità e potenzialità di un'area oggi fragile ma tutt'altro che marginale, abitata da una comunità tenace che guarda al futuro senza rinunciare alle proprie radici.

Il progetto è promosso da Civitas Superequani e presentato insieme all'Associazione Abruzzesi di Roma, Roma Capitale e dal Sodalizio degli Abruzzesi San Camillo de' Lellis, con il patrocinio dei Comuni dell'Unione Montana Sirentina, di Abruzzo Turismo e con il sostegno di Fondazione Carispaq e HubAbruzzo. Il volume è disponibile nelle principali librerie e sui maggiori store online.

Per aggiornamenti: pagine Facebook e Instagram "Sirente, sconosciuto stupore". (Info: civitas.superequani@gmail.com - Tel. 333 5246557)

## Sognando il Crazy Horse

*Un tributo straordinario al leggendario cabaret della Ville Lumière*

C'è un momento, all'inizio dello spettacolo nella Bottega degli artisti di Via degli Scipioni, quello in cui le luci si abbassano di colpo e la sala trattiene il fiato. Un istante sospeso in cui da Roma, come per magia, ti ritrovi immerso nell'atmosfera che per certi versi assomiglia a quella del Crazy Horse di Parigi. È stata questa la sensazione percepita dal pubblico presente alla prima di: "Sognando il Crazy Horse", spettacolo andato in scena sabato 18 aprile. Uno spettacolo che vuole essere un tributo reverenziale a quello che rappresenta il fulcro culturale più iconico d'Europa; ovvero il Crazy Horse Paris. Luogo che ha saputo elevare l'arte dello spogliarello e della danza a linguaggio estetico di altissimo profilo, influenzando generazioni di artisti e spettatori in tutto il mondo. Non a caso il titolo dello show "Sognando il Crazy Horse" è nato in interlocuzione con la direzione del Crazy Horse Paris, che ha voluto contribuire a definire il perimetro di questo omaggio. Un gesto che conferisce alla rappresentazione, un riconoscimento, teso a sottolineare che non si tratta di una imitazione, ma di un vero e proprio atto d'amore. Per comprendere come nasce l'idea, si deve fare un salto a



ritroso e precisamente al 2018, quando Hollys Good - punto di riferimento per la nuova generazione del burlesque internazionale - si presenta ai provini del Crazy Horse e ne rimane folgorata. Non supera le selezioni, ma ne esce trasformata. Quella esperienza diventa un seme, una visione, un'ossessione creativa che negli anni successivi Hollys Good ha coltivato con metodo e rigore, fino a dare corpo attraverso questa esibizione alle tante emozioni provate allora e ancora nitide nei suoi ricordi. Sul palco della Bottega degli Artisti, Hollys Good è al centro di tutto. Coreografa e performer principale, costruisce numeri che richiamano con precisione il vocabolario estetico del Crazy Horse: la geometria dei movimenti, il gioco

sapiente tra luce e ombra, la sensualità come strumento di elevazione artistica, Affiancata dalle Good Girls: un corpo di ballo composto da sei ballerine che si muovono con una sincronia impressionante, capaci di restituire quella qualità quasi ipnotica che è la firma stilistica del cabaret parigino. Le musiche e i testi originali del noto regista Francesco Felli, hanno rappresentato una parte fondamentale per il successo della serata, che grazie alla sua elevata professionalità è stato in grado di affascinare lo spettatore dall'inizio alla fine. Un tributo al Crazy Horse meritava una cornice degna, e la Bottega degli Artisti non ha deluso le aspettative dei tanti appassionati che hanno gremito il locale.

Marco Dal Pupo

*Sul palco percussionisti dal Senegal, dal Salento e dall'Italia: special guest Tony Esposito*

## I tamburi del mondo invocano la pace: al Teatro Arcobaleno un concerto rituale

Un viaggio attraverso i ritmi del mondo per trasformare il suono in un appello universale alla pace. È lo spirito de I Tamburi della Pace, lo spettacolo che mercoledì 22 aprile, alle 21, porterà al Teatro Arcobaleno di Roma un ensemble internazionale di percussionisti guidati dal maestro Maurizio Trippitelli. Il tamburo, tra i primi strumenti creati dall'uomo e presente in ogni cultura, torna protagonista come simbolo di unione e di dialogo. Nelle tradizioni africane è voce di armonia e riconciliazione, nelle feste popolari accom-



pagna i riti legati alla terra, nelle comunità scandisce il ritmo della vita. In un momento storico segnato da conflitti e tensioni globali, il concerto vuole restituire al suo battito originario un significato di fratellanza. Accanto al

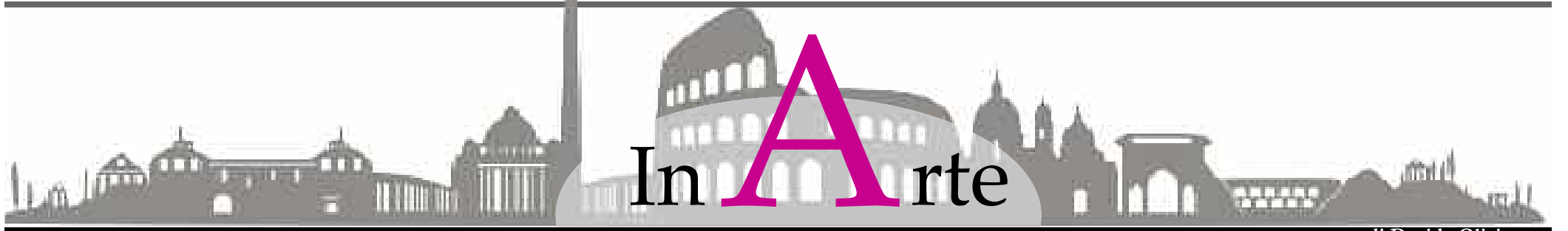
Percussion Ensemble di Trippitelli saliranno sul palco i Tamburi di Gorée, provenienti dal Senegal, e i celebri Tamburellisti di Otranto, custodi della tradizione salentina. Ospite speciale Tony Esposito, figura di riferimento della world music italiana. Insieme daranno vita a una serata che intreccia sonorità ancestrali, ritmi tribali, suggestioni mediterranee e la forza ipnotica della pizzica. L'incontro tra culture diverse, riunite in un'unica pulsazione, diventa così un gesto artistico e civile: un grido contro la guerra, un invito a ritrovare, attraverso la musica, un terreno comune di pace.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



# In **A**rte

a cura di Davide Oliviero

Qualcosa non torna fin dall'inizio, e non è un difetto ma una crepa deliberata, una lieve dislocazione che impedisce allo spettatore di stabilire un terreno sicuro su cui posarsi, perché ciò che si presenta come una commedia di sentimenti si rivela, quasi subito, come un laboratorio, un luogo in cui le emozioni non vengono espresse ma costruite, calibrate, indotte, e Le false confidenze di Marivaux, nella regia di Arturo Cirillo, si offre allora non come rappresentazione ma come esperimento in atto, dove ogni elemento è parte di un sistema che non ammette dispersioni.

Non c'è nulla di ornamentale, nulla che ecceda la funzione, e questa economia rigorosa — che non è povertà ma concentrazione — trasforma il testo in una struttura quasi geometrica, dove le relazioni tra i personaggi si dispongono secondo linee di forza che si intersecano, si deviano, si correggono, dando luogo a un movimento che non è mai improvviso, mai esplosivo, ma costante, progressivo, inevitabile. È come osservare una pressione lenta esercitarsi su una superficie fino a modificarne la forma, senza che si possa individuare il momento preciso in cui il cambiamento ha avuto luogo.

Dubois, interpretato da Cirillo, non domina la scena: la attraversa. È una presenza che non cerca il centro, e proprio per questo lo occupa. Non c'è in lui alcuna volontà di seduzione nei confronti del pubblico, nessuna complicità, nessun gesto che tradisca l'intenzione di essere riconosciuto come il motore dell'azione, e tuttavia è evidente che tutto passa attraverso di lui, che ogni scarto, ogni deviazione, ogni apparente spontaneità degli altri personaggi si iscrive in un disegno che egli ha già previsto. È un'intelligenza che non si mostra,

## Le geometrie del sentimento

*Al Teatro Argentina, Arturo Cirillo legge Marivaux*



e proprio per questo agisce con maggiore efficacia. Araminta, nella costruzione di Elena Sofia Ricci, è inizialmente una superficie compatta, una figura che sembra resistere a ogni sollecitazione, impermeabile alle intrusioni, e tuttavia questa compattezza non è mai rigida, non si trasforma mai in blocco, perché al suo interno si avverte una tensione, una possibilità di movimento che lentamente prende forma, senza mai dichiararsi apertamente. Non c'è un cedimento, non c'è una frattura: c'è un lento riorientamento, una modifica progressiva dell'assetto interno, e quando ci si accorge che qualcosa è cambiato, il cambiamento è già compiuto.

Dorante, interpretato da Giacomo Vigentini, si colloca in questo spazio come una figura che agisce e subisce nello stesso tempo, come se la sua volontà fosse sempre leggermente in ritardo rispetto agli eventi che lo riguardano. È il destinatario di un progetto che lo precede, e la sua adesione a questo progetto — che si manifesta come amore — appare tanto più problematica quanto più risulta convincente. Perché qui l'amore non si oppone alla costruzione: coincide con essa. E questa coincidenza, che lo spettacolo non problematizza apertamente ma lascia emergere, produce una zona di ambiguità che non si dissolve. Attorno a questo asse principale,



la compagnia costruisce un tessuto compatto, privo di discontinuità, in cui ogni figura contribuisce a mantenere l'equilibrio del sistema. Orietta Notari, nei panni della Signora Argante, introduce una linea di rigidità che non diventa mai caricatura; Rosario Giglio, come Signor Remy, mantiene una misura costante che evita ogni dispersione; Francesco Petruzzelli disegna un Arlecchino sottratto alla tradizione dell'eccesso, riportandolo a una dimensione più funzionale; Giulia Trippetta e Giacinto Palmarini operano con precisione, senza mai cercare un rilievo autonomo, ma integrandosi in un disegno che privilegia la coerenza all'individualità.

La scena, concepita da Dario Gessati, non si impone come immagine ma come condizione, uno spazio che non chiede di essere interpretato ma che agisce sui corpi, ne orienta i movimenti, ne limita le possibilità, e proprio in questa sua discrezione risulta determinante. Non c'è nulla che distrugga, nulla che offra un appiglio esterno: tutto è ricondotto al rapporto tra i personaggi, alla dinamica che li attraversa, al processo che li trasforma. E questo processo è, in fondo, il vero oggetto dello spettacolo. Non l'amore, ma la sua costruzione. Non il sentimento, ma le condizioni che lo rendono possibile. Marivaux, attraverso Cirillo, appare allora come un autore che

non si limita a rappresentare, ma analizza, smonta, ricomponde, mostrando come ciò che consideriamo più intimo e irriducibile possa essere, in realtà, il risultato di una serie di interventi, di pressioni, di strategie che operano al di sotto della soglia della consapevolezza.

Non c'è, tuttavia, alcuna volontà dimostrativa. Lo spettacolo non espone una tesi, non cerca di convincere, non offre chiavi interpretative esplicite. Si limita — e in questo "limitarsi" risiede la sua forza — a mettere in funzione il dispositivo, a lasciarlo operare, a permettere che produca i suoi effetti senza mai indicarli apertamente. È uno sguardo che non giudica, che non interviene, che non corregge, ma osserva, e in questa osservazione si produce uno spazio di inquietudine che non trova risoluzione.

Perché ciò che resta, alla fine, non è tanto la storia — che pure si compie, secondo una logica impeccabile — quanto la sensazione che questa storia potrebbe essere replicata, che ciò che abbiamo visto non è un'eccezione ma un modello, un paradigma, una forma che si ripete ogni volta che qualcuno parla per convincere, ogni volta che una parola si insinua e modifica impercettibilmente il campo delle possibilità. E allora la domanda non riguarda più i personaggi, ma chi guarda.

In che misura siamo disposti a riconoscere che anche ciò che chiamiamo esperienza, anche ciò che crediamo autentico, possa essere il risultato di una costruzione? E soprattutto: quando questa costruzione è perfetta, quando non lascia tracce, quando coincide completamente con il suo esito, ha ancora senso cercare una distinzione tra vero e falso, o non è forse proprio questa distinzione a dissolversi per prima?

## Dante, senza illusioni

Ci sono testi che non si possono più attraversare con leggerezza, non perché abbiano perso forza, ma perché ne hanno accumulata troppa. Il V canto dell'Inferno è uno di questi: lo abbiamo imparato, ripetuto, spiegato, fino a farne quasi un riflesso automatico del pensiero. Eppure, proprio per questo, torna necessario rimetterlo in scena. Non per dirlo ancora una volta, ma per capire come dirlo oggi, senza tradirlo e senza addomesticarlo. Pierluigi Di Clemente prende questo rischio sul serio. Amor ch'a nullo amato non cerca di rendere Dante più vicino né più accessibile: sceglie invece di rispettarne la distanza, di non colmarla con soluzioni facili. Il suo lavoro si costruisce su un'idea precisa: non aggiungere, non spiegare, ma togliere tutto ciò che potrebbe rendere il testo più confortevole. E in questa sottrazione si apre uno spazio nuovo, più esigente, ma anche più onesto. In scena, Di Clemente — autore, regista e inter-

prete — evita ogni tentazione enfatica. La sua voce non seduce, non accompagna, non consola. È una voce che cerca, che si espone al rischio dell'incertezza, e proprio per questo restituisce al testo una qualità viva, non museale. Le pause non sono interruzioni, ma momenti in cui il senso si deposita, si offre allo spettatore senza imporre una direzione obbligata. Accanto a lui, Arianna Capparella e Sarah Nicolucci costruiscono una presenza che non chiarisce ma apre. Non c'è un dialogo tradizionale, né una gerarchia evidente tra i ruoli. Piuttosto, una coesistenza di voci e corpi che si affiancano, si sfiorano, si sovrappongono senza mai coincidere del tutto. È una scelta che rinuncia alla linearità per guadagnare profondità, che chiede allo spettatore di non limitarsi a seguire, ma di prendere parte. In questo equilibrio sottile si inserisce la musica — arpa, violoncello e flauto — che non accompagna

il testo ma lo ascolta. Non sottolinea, non commenta, non guida l'emozione: crea piuttosto delle aperture, degli spazi in cui la parola può risuonare diversamente. È una presenza discreta, ma necessaria, che contribuisce a costruire un ritmo interno, più che un commento esterno. Anche il corpo, nella danza di Annalisa Falciglia, entra in questo sistema senza cercare di tradurre il testo in gesto. Non illustra, non spiega: esiste accanto alla parola, come un'altra possibilità di senso. Le coreografie di Tiziano Di Muzio mantengono questa autonomia, evitando ogni forma di didascalia e lasciando che il movimento resti, in parte, irriducibile. Quello che ne nasce è uno spettacolo che non cerca l'armonia nel senso più rassicurante del termine. Gli elementi non si fondono completamente, non diventano un'unica voce. Restano distinti, in relazione ma non in fusione, e proprio in questa

distanza si genera una tensione che tiene insieme l'intero lavoro. Non è una scelta facile, ma è una scelta coerente. Perché Amor ch'a nullo amato non vuole essere immediato. Non vuole essere consumato rapidamente. Chiede tempo, attenzione, disponibilità. E in cambio offre qualcosa che non è sempre scontato: la possibilità di rivedere un testo noto come se non lo fosse del tutto, di accorgersi che ciò che credevamo acquisito può ancora sorprenderci, se siamo disposti a cambiare il modo in cui lo guardiamo. La domanda che attraversa lo spettacolo non è esplicita, ma si fa sentire con chiarezza: ha ancora senso tornare su Dante? La risposta, qui, non è dichiarata ma praticata. Sì, se si accetta di non semplificare, di non cercare scorciatoie, di non trasformare il testo in un oggetto rassicurante. Il Dante che emerge non è quello della memoria

# Sulla soglia della follia

## Eduardo tra misura e vertigine mancata

Vi è, nel teatro, un punto impercettibile e tuttavia decisivo in cui la risata smette di essere semplice liberazione per diventare incrinatura, fenditura, improvvisa consapevolezza di un disordine che non è più soltanto rappresentato, ma sfiora la realtà. È su questo confine sottile – fragile come una crepa nel vetro – che si colloca la recente messinscena di Ditegli sempre di sì al Teatro Ambra Jovinelli, affidata alla regia di Domenico Pinelli, al suo primo cimento con un impianto registico di ampio respiro.

L'operazione si presenta, sin dal principio, come una riflessione sulla follia intesa non più esclusivamente come dispositivo comico, ma come principio di destabilizzazione della forma. Una scelta che implica, inevitabilmente, una presa di posizione rispetto alla tradizione eduardiana: non tanto negata, quanto attraversata con il desiderio di rivelarne le tensioni interne, di portarne alla luce quella dimensione inquieta che spesso resta, nella pratica scenica, subordinata alla meccanica della risata. Pinelli sembra voler interrogare proprio questo nodo: cosa accade quando la farsa, invece di chiudersi nel proprio perfetto congegno, si lascia contaminare da una percezione più oscura, più ambigua del reale? È una domanda legittima, e tutt'altro che scontata, che si iscrive in una linea di ricerca ben riconoscibile, dove la lezione di Eduardo incontra – o tenta di incontrare – quella di un teatro più problematico, meno pacificato, in cui il riso non è mai innocente.

E tuttavia, come spesso accade nei tentativi di ridefinizione di un classico, la tensione tra fedeltà e superamento finisce per costituire il vero campo di battaglia dello spettacolo. Da un lato, infatti, si avverte una cura evidente nel preservare la struttura drammaturgica e il ritmo della commedia; dall'altro, si percepisce il desiderio di incrinare quella stessa struttura, di introdurre un elemento di disordine che ne metta in discussione l'equilibrio.

La scena, concepita da Luigi Ferrigno e Sara Palmieri, si sottrae a ogni tentazione decorativa. Lo spazio è essenziale, quasi rarefatto, e si offre come un luogo di pas-



saggio più che come un ambiente definito. Non vi è alcuna volontà di costruire un'illusione realistica compiuta; piuttosto, si suggerisce una dimensione sospesa, in cui l'interno domestico si apre a una possibile proiezione mentale. È una scelta coerente con l'impostazione generale, ma che resta, in larga misura, sul piano dell'allusione, senza trasformarsi in un vero e proprio dispositivo drammaturgico.

Anche i costumi, firmati da Viviana Crosato e Antonietta Rendina, si mantengono entro una linea di sobria coerenza. Essi non cercano né la rottura né la provocazione, ma si limitano a sostenere l'impianto scenico con discrezione, evitando ogni eccesso di attualizzazione. È una misura che, se da un lato garantisce unità stilistica, dall'altro contribuisce a quel senso generale di contenimento che attraversa l'intero spettacolo.

Il cuore pulsante della rappresentazione resta dunque affidato agli attori, chiamati a sostenere il delicato equilibrio tra comicità e inquietudine. Mario Autore, impegnato anche nella composizione delle musiche, affronta il proprio ruolo con intelligenza e rispetto per il dettato eduardiano. Il suo lavoro sulla parola è accurato, attento alle modulazioni, capace di restituire il ritmo senza scivolare

nella caricatura. Vi è in lui una ricerca evidente di autenticità, una volontà di sottrarsi al modello per costruire una propria linea interpretativa.

Tuttavia, questa stessa ricerca di misura finisce talvolta per attenuare la forza dirompente del personaggio. La follia, che dovrebbe manifestarsi come scarto, come deviazione rispetto alla norma, appare invece controllata, quasi disciplinata, come se non le fosse consentito di oltrepassare una certa soglia. Il risultato è un'interpretazione solida, ma trattenuta, in cui l'elemento perturbante resta più suggerito che realmente incarnato.

Accanto a lui, Anna Iodice costruisce un personaggio saldo, ben radicato nella concretezza della situazione scenica. La sua presenza contribuisce a stabilizzare il tessuto drammaturgico, offrendo un punto di riferimento chiaro all'interno della dinamica complessiva. La sua recitazione si distingue per precisione e chiarezza, ma anch'essa sembra evitare deliberatamente le zone più ambigue, preferendo una linea interpretativa che privilegia l'equilibrio rispetto al rischio.

Lo stesso Pinelli, presente in scena oltre che in regia, si inserisce con discrezione nel gioco attoriale, senza mai imporre una centralità

eccessiva. La sua è una presenza funzionale, coerente con la visione d'insieme, che privilegia la corallità rispetto alla costruzione di un protagonismo marcato.

E proprio la corallità rappresenta uno degli aspetti più riusciti dello spettacolo. L'ensemble – composto, tra gli altri, da Gianluca e Mario Cangiano, Luigi Leone, Antonio Mirabella, Laura Pagliara, Vittorio Passaro, Lucienne Perreca, Simona Pipolo ed Elena Starace – si muove con energia e coesione, sostenendo con efficacia il ritmo della commedia. Il gruppo funziona, e questa compattezza garantisce una tenuta scenica costante, priva di cedimenti evidenti.

Ma è proprio qui che si manifesta, con maggiore evidenza, il limite dell'operazione. La coesione del gruppo, infatti, tende a livellare le differenze, a ridurre le possibilità di scarto, di improvvisa deviazione. Tutto è ben calibrato, ben orchestrato, ma raramente qualcosa sfugge al controllo. E in un testo che fa della follia il proprio motore, questa assenza di rischio finisce per risultare significativa.

La follia, infatti, non si limita a essere un tema: è una funzione, un principio attivo che dovrebbe destabilizzare il sistema, incrinare la logica interna della rappresentazione. Qui, invece, essa resta in

gran parte contenuta entro il meccanismo comico, senza riuscire a trasformarsi in un vero elemento perturbante. La risata, che dovrebbe aprirsi a una dimensione più complessa, si mantiene entro confini rassicuranti, evitando di trasformarsi in inquietudine.

Ciò non significa che lo spettacolo manchi di efficacia. Al contrario, la chiarezza narrativa, la precisione dei tempi comici e la qualità complessiva del cast garantiscono una fruizione solida e piacevole. Il pubblico è accompagnato con sicurezza lungo il percorso della commedia, e la risposta in sala ne è la prova più evidente.

Ma resta la sensazione che qualcosa non si compia fino in fondo. Che l'operazione, pur partendo da presupposti interessanti, si arresti un passo prima di quella radicalità che avrebbe potuto trasformarla in un'esperienza realmente significativa. La farsa resta farsa, e il tentativo di far emergere la sua dimensione tragica si risolve, per lo più, in una dichiarazione di intenti.

In questo senso, l'allestimento di Pinelli può essere letto come un lavoro di transizione: un attraversamento consapevole tra tradizione e rinnovamento, che non si risolve però in una sintesi compiuta. Non si tratta di una lettura filologica, ma neppure di una vera reinvenzione.

È piuttosto un tentativo, sincero e in parte riuscito, di interrogare un classico alla luce di una sensibilità contemporanea.

E forse è proprio in questa dimensione intermedia che si coglie il suo valore più autentico. Perché, se il teatro è anche specchio del proprio tempo, allora questa esitazione, questa prudenza che trattiene lo slancio, finisce per restituire un tratto riconoscibile della nostra epoca: la difficoltà di abbandonarsi davvero al disordine, di accettare la perdita di controllo come possibilità conoscitiva.

Si ride, sì. Ma si ride con cautela, come se ogni eccesso dovesse essere immediatamente ricondotto entro limiti accettabili. E in questa cautela si intravede, forse, una forma di inquietudine più profonda: quella di un teatro – e di una società – che teme ancora la vertigine, e preferisce restare sulla soglia piuttosto che attraversarla.

## Al Tirso da Molina, Pierluigi Di Clemente mette alla prova il V canto dell'Inferno

scolastica, ma un testo che porta con sé tutte le sue stratificazioni, tutte le sue interpretazioni, senza cercare di liberarsene. È proprio questa consapevolezza a renderlo vivo: non un'origine intatta, ma una materia attraversata dal tempo, e per questo ancora capace di parlare.

Non c'è bisogno di provocare o di forzare. Basta restare dentro il testo, con rigore e fiducia. Di Clemente lo fa con una coerenza che non sempre cerca il consenso, ma che proprio per questo evita il compiacimento. Il suo è un teatro che non semplifica, ma accompagna lo spettatore verso una forma di attenzione più esigente.

E forse è proprio qui che si misura il valore del lavoro: nella capacità di restituire a Dante non una nuova interpretazione definitiva, ma una nuova possibilità di incontro. Non più ingenuo, certo, ma proprio per questo più necessario.



Sorteggiato il tabellone del Masters 1000: Sinner guida la pattuglia azzurra

# Madrid 2026, Sinner al centro della scena Per l'Italia un tabellone ricco di sfide

Regione Lazio e Sport&Salute rinnovano il sostegno allo sport per i giovani dai 6 ai 18 anni

## Sport per tutti, tornano i voucher da 500 euro: l'Ass. Nautica Campo di Mare struttura accreditata

Per il secondo anno consecutivo la Regione Lazio, in collaborazione con Sport e Salute, rilancia il programma di sostegno economico alla pratica sportiva, con l'obiettivo di abbattere le barriere d'accesso e favorire la partecipazione dei più giovani. Tra le strutture confermate anche per il 2026 figura l'Associazione Nautica Campo di Mare ASD, che già lo scorso anno aveva registrato un'ampia adesione. All'interno delle Scuole di Sport dell'associazione, i ragazzi dai 6 ai 18 anni potranno scegliere tra diverse discipline: Scuola Vela, Scuola SUP e Scuola Beach Volley. In caso di numero sufficiente di iscrizioni, i voucher potranno essere utilizzati anche per i corsi di Fitness e, novità di quest'anno, per i corsi di Scacchi. Per informazioni è disponibile il numero 327 9796924. Da oggi e fino al 13 maggio, tutte le famiglie residenti nel Lazio con un ISEE fino a 50.000 euro possono presentare domanda per ottenere un voucher sportivo da 500 euro, completamente gratuito. L'attività sportiva dovrà essere svolta per almeno tre ore mensili, mentre per i ragazzi con disabilità sarà sufficiente un'ora al mese.

La candidatura deve essere inoltrata direttamente dalle famiglie attraverso la piattaforma dedicata di Sport e Salute, seguendo pochi passaggi: Collegarsi al sito [bandi.sportosalute.eu](http://bandi.sportosalute.eu); Accedere tramite SPID o CIE; Selezionare l'avviso "Voucher per lo sport - Regione Lazio"; Compilare la domanda entro il 13 maggio 2026. L'iniziativa rappresenta un'opportunità concreta per sostenere il diritto allo sport, favorire l'inclusione e promuovere stili di vita sani, soprattutto in un'età in cui la pratica sportiva può incidere positivamente sul benessere fisico e sociale dei giovani.



**PELLICCE ALVIANO**  
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
[www.pelliccealviano.it](http://www.pelliccealviano.it)

L'ATP Madrid 2026 prende ufficialmente il via mercoledì 22 aprile con il sorteggio del tabellone principale, che accende subito i riflettori su Jannik Sinner. Il numero 1 del mondo arriva nella capitale spagnola senza Carlos Alcaraz, fermato da un infortunio, e debutta direttamente al secondo turno contro un qualificato. Per lui si prospetta un percorso che potrebbe portarlo agli ottavi con Tommy Paul e ai quarti con Alex De Minaur o Andrey Rublev, con il giovane brasiliano Joao Fonseca possibile mina vagante della sezione. In semifinale, il sogno dei tifosi è un derby tutto italiano con Lorenzo Musetti. Per Sinner si tratta della quarta partecipazione a Madrid, la prima dal 2024: il suo bilancio è di sei vittorie e due sconfitte, con l'ultimo cammino interrotto ai quarti per un problema all'anca. È già il primo italiano ad aver raggiunto almeno una volta i quarti in tutti i Masters 1000 sulla terra battuta: Monte-Carlo, Madrid e Roma.

### Musetti, Cobolli e Darderi: percorsi in salita

Lorenzo Musetti, numero 9 del ranking e sesta testa di serie, ha un tabellone più complesso. Dopo il bye, affronterà il vin-



Credits: LaPresse

cente tra Hubert Hurkacz e un qualificato. Ai quarti potrebbe incrociare Ben Shelton, fresco campione a Monaco di Baviera, mentre l'eventuale semifinale lo metterebbe di fronte proprio a Sinner. Flavio Cobolli, reduce dalla finale di Monaco, esordirà contro il vincente tra Gael Monfils e Camilo Ugo Carabelli. Negli ottavi potrebbe trovare Daniil Medvedev e nei quarti Alexander Zverev, seconda testa di serie. Luciano Darderi, numero 22 ATP, torna a Madrid per il terzo anno consecutivo. Il suo cammino potrebbe portarlo a sfidare entrambi i fratelli Cerundolo: prima Juan Manuel, poi Francisco, numero 16 del tabellone e già vincitore contro di lui nella finale di Rio. L'azzurro è inserito nell'ottavo di Felix Auger-Aliassime, pro-

iettato verso un possibile quarto con Alexander Bublik. Lorenzo Sonego, n.62 ATP, punta per la prima volta al terzo turno: dovrà superare un qualificato e poi Arthur Rinderknech, prima di un eventuale incrocio con Rublev. Matteo Berrettini debutta contro il belga Raphael Collignon, già battuto in Coppa Davis. In caso di vittoria, lo attende subito Ben Shelton. Completano il quadro Federico Cinià, wild card contro Alex Michelsen, e Mattia Bellucci, opposto a Damir Dzumhur e potenziale avversario di Musetti al terzo turno. Quattro gli azzurri impegnati nel tabellone cadetto: Andrea Pellegrino contro Martin Damm, Stefano Travaglia contro Nikoloz Basilashvili, Francesco Maestrelli contro Nikolai Budkov Kajev e

Matteo Arnaldi contro Dusan Lajovic.

### La corsa al numero 1

La presenza di Sinner a Madrid può indirizzare il duello stagionale con Alcaraz per il vertice del ranking. L'azzurro ha 390 punti di vantaggio sullo spagnolo, assente alla Caja Mágica, e inizia la sua 68ª settimana da numero 1. Non avendo giocato a Madrid nel 2025, Sinner non difende punti: arrivando in semifinale, avrebbe la certezza matematica di restare in vetta almeno fino al 7 giugno, giorno della finale del Roland Garros, raggiungendo quota 74 settimane totali e superando Stefan Edberg nella classifica all-time. La settimana appena conclusa ha premiato Flavio Cobolli, finalista a Monaco e ora numero 13 del mondo, suo best ranking. L'Italia è l'unica nazione con tre giocatori tra i primi 15. Nella Top 100, la Spagna celebra l'ingresso del 19enne Rafael Jodar al numero 42 e quello del ventenne Martin Landaluce al numero 99. Nuovi best ranking anche per Corentin Moutet, Ethan Quinn, Patrick Kypson, Ignacio Buse, Roman Andres Burruchaga, Juan Manuel Cerundolo e Alexander Blockx.

## Serie C Femminile volley: la RIM Cerveteri perde lo scontro diretto, ma rimane a +4 sulla retrocessione

Le cerveterane hanno perso 3-1 contro Green Volley, vincono invece i ragazzi della C Maschile contro la Pallavolo Cinecittà

Weekend con parecchie ombre e qualche luce per la Serie C Femminile della RIM Sport Cerveteri che ha perso lo scontro diretto contro Green Volley. Una vittoria avrebbe permesso alle etrusche di portarsi a +7 sulla zona retrocessione, ipotizzando la salvezza a 3 giornate dalla fine del campionato. Tuttavia, le buone notizie sono arrivate dai campi delle competitor. Infatti, la vittoria di Sermoneta su Pomezia tiene distante la zona rossa. Giacometti e compagne, attualmente, sono a +4 dal terzultimo posto. "Abbiamo combattuto. Abbiamo iniziato bene sia il primo che il secondo set, ma non siamo riusciti a chiudere. Tanta ansia alla fine parziali, ma è normale nelle partite importanti. La mancanza di due dei principali giocatori si è sentita tanto. È stata dura per la squadra. Ci prepariamo bene per queste partite che mancano e speriamo di fare dei bei risultati" ha spiegato coach Miliante Ribeiro al termine del match. Le ultime gare saranno cruciali, Sermoneta affronterà squadre già certe della salvezza e senza ambizioni di classifica. Proprio per questo bisognerà tenere d'occhio i match



delle pontine. La RIM, dal canto suo, si trova, più o meno, nella stessa situazione. La partita chiave sarà, con tutta probabilità, quella contro Pomezia che si svolgerà sabato 2 maggio al PalaRim. La Serie C Maschile - Seppur con qualche difficoltà, il risultato è arrivato: la Serie C Maschile ha vinto ancora e ha superato 3-1 la Pallavolo Cinecittà al termine di una gara di nervi. Gli uomini di coach Cataldi hanno domato gli ambiziosi romani che andavano a caccia di punti salvezza. Dopo un buon avvio, i verdeblù hanno perso il secondo set in volata, ma sono saliti in cat-



tedra nei parziali successivi. In classifica, si viaggia a vele spiegate. Attualmente sesti, Brunelli e compagni la prossima giornata dovranno vedersela con la NER Appio Roma, squadra di vertice che, però, sta vivendo un periodo non semplice. Chissà che non possa arrivare un bello scherzetto.

### I parziali

Serie C Femminile: RIM Sport Cerveteri VS Green Volley 1-3 (26-28; 21-25; 25-18; 18-25)  
Serie C Maschile: RIM Sport Cerveteri VS Pallavolo Cinecittà 3-1 (25-21; 23-25; 25-19; 25-18)

# “Confessions II” uscirà nei formati LP, Cd e musicassetta. Intanto ecco il singolo apripista Madonna ha annunciato per il prossimo 3 luglio il suo nuovo attesissimo album

Dopo la sua apparizione a sorpresa al Coachella Festival sul palco durante il set di Sabrina Carpenter segnando dopo 20 anni il suo ritorno dalla sua prima esibizione sullo stesso palco infiammando i presenti con un mix di suoi hit come “Vogue” e “Like a Prayer”, Madonna ha annunciato che il suo attesissimo nuovo album, “Confessions II”, uscirà il 3 luglio su etichetta Warner Records e a distanza di ben sette anni da “Madame



X”. Il nuovo album è il seguito dell’iconico “Confessions on a Dance Floor” del 2005. Nell’attesa il brano inedito apripista “I Feel So Free” prodotto dalla stessa artista americana e da Stuart Price, ha iniziato a circolare in modo informale come una diffusione spontanea ed è stato pubblicato negli store ufficiali, Madonna oggi 68enne, ha riassunto il suo nuovo lavoro e 15esimo in studio della sua importante carriera, citando le

prime righe della sua canzone “One Step Away”: “La gente pensa che la musica dance sia superficiale, ma si sbaglia di grosso. La pista da ballo non è solo un luogo, è una soglia: uno spazio rituale dove il movimento sostituisce il linguaggio...”. Aggiungendo poi: “Quando io e Stuart Price abbiamo iniziato a lavorare a questo album, questo era il nostro manifesto, ovvero dobbiamo ballare, festeggiare e pregare con il

nostro corpo. Sono cose che facciamo da migliaia di anni: sono vere e proprie pratiche spirituali. Dopotutto, la pista da ballo è uno spazio rituale. È un luogo in cui ci si connette con le proprie ferite, con la propria fragilità. Il rave è un’arte. Si tratta di spingersi oltre i propri limiti e entrare in contatto con una comunità di persone che la pensano allo stesso modo...”.

G.R.

## Oggi in TV martedì 21 aprile



06:00 - UnoMattina News  
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS  
Viaggiare informati  
06:30 - TG1  
06:33 - UnoMattina News  
06:58 - Che tempo fa  
07:00 - TG1  
07:10 - UnoMattina News  
08:00 - TG1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - UnoMattina  
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale  
09:00 - TG 1 L.I.S.  
09:03 - UnoMattina  
09:50 - Storie italiane  
11:55 - È sempre mezzogiorno!  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:05 - La volta buona  
16:00 - TG 1  
16:10 - Il Paradiso delle Signore  
16:55 - Vita in Diretta  
18:36 - Che tempo fa  
18:40 - L'Eredità  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:30 - Cinque Minuti  
20:35 - Affari tuoi  
21:30 - Il Commissario Montalbano  
23:25 - Porta a Porta  
23:55 - TG1 Sera  
00:00 - Porta a Porta  
01:10 - Che tempo fa  
01:15 - L'Eredità  
02:30 - Un passo dal cielo  
04:20 - RaiNews24



06:20 - Un ciclone in convento  
07:10 - La Mattinanza  
08:00 - Techegram pt9 Giovanni Scifoni  
08:30 - TG2  
08:45 - Radio2 Social Club  
09:58 - Meteo 2  
10:00 - TG2 Italia Europa  
10:55 - TG2 Flash  
11:00 - TG Sport Giorno  
11:10 - I Fatti Vostri  
13:00 - TG2 GIORNO  
13:30 - TG2 Costume e Società  
13:50 - TG2 Medicina 33  
14:00 - 2 di picche  
14:05 - Ore 14  
15:30 - Bella - Ma'  
17:00 - La Porta Magica  
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale  
18:10 - TG2 L.I.S.  
18:15 - TG2  
18:35 - TG Sport Sera  
18:58 - Meteo 2  
19:00 - F.B.I.  
20:30 - TG2 20.30  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - Belve  
00:00 - Radio2 Social Club  
01:15 - Meteo 2  
01:20 - Appuntamento al cinema  
01:25 - Il colpo del leone  
02:55 - JL Ranch - Regalo di nozze  
04:15 - Innamorarsi a Bora Bora  
05:45 - Impazienti  
05:55 - Piloti



06:00 - RaiNews24  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:30 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
09:45 - Re Start  
11:00 - Relazione annuale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sull'attività svolta nel 2025  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:20 - Passato e Presente - La rivoluzione keynesiana  
14:00 - TG Regione  
14:19 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale  
15:25 - L'Osservatore Romano, singolarissimo giornale  
16:20 - Geo  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob  
20:10 - Kong - Con la testa tra le nuvole  
20:40 - Il cavallo e la torre  
20:50 - Un posto al sole  
21:20 - FarWest  
00:00 - TG3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - TG Magazine  
01:15 - Sorgente di vita  
01:45 - Sulla via di Damasco  
02:20 - RaiNews24



06:01 - Movie Trailer  
06:03 - 4 Di Sera  
06:58 - La Promessa  
07:29 - Terra Amara  
08:34 - Tradimento  
10:44 - Tempesta D'amore  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:23 - Meteo.It  
12:24 - La Signora In Giallo  
14:00 - Lo Sportello Di Forum  
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)  
15:37 - Diario Del Giorno  
16:27 - Chiamatemi Francesco - 1 Parte  
17:35 - Tgcom24 Breaking News  
17:44 - Meteo.It  
17:45 - Chiamatemi Francesco - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:32 - 10 Minuti  
19:42 - Meteo.It  
19:43 - La Promessa  
20:29 - 4 Di Sera  
21:30 - E' Sempre Cartabianca  
00:50 - Dalla Parte Degli Animali  
02:27 - Movie Trailer  
02:29 - Tg4 - Ultima Ora Notte  
02:47 - Chiaro Di Donna  
04:26 - Gli Ultimi Filibustieri - 1atv



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:53 - Traffico  
07:54 - Meteo  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:44 - Mattino Cinque  
10:51 - Tg5 Ore 10  
11:00 - Forum  
12:58 - Tg5  
13:29 - Meteo  
13:35 - Pillole X-Style Design 2026 - X-Style Design In Motion  
13:38 - Grande Fratello Vip - Pillole  
13:52 - Beautiful  
14:08 - Forbidden Fruit  
14:45 - Uomini E Donne  
16:05 - La Forza Di Una Donna  
16:25 - Amici Di Maria  
16:55 - Dentro La Notizia  
18:38 - Avanti Un Altro  
19:35 - Tg5 Anticipazione  
19:36 - Avanti Un Altro  
19:54 - Tg5 Prima Pagina  
20:01 - Tg5  
20:33 - Meteo  
20:40 - Semifinale - Inter - Como  
23:01 - Coppa Italia Live  
23:46 - Tg5 - Notte  
00:24 - Meteo  
00:30 - Uomini E Donne  
01:35 - Un Altro Domani  
05:08 - R.I.S. Delitti Imperfetti



06:41 - Macgyver  
08:35 - Chicago Fire  
10:28 - Chicago P.D.  
12:25 - Studio Aperto  
12:59 - Meteo.It  
13:00 - Grande Fratello Vip  
13:11 - Sport Mediaset  
14:01 - Sport Mediaset Extra  
14:15 - I Simpson  
14:43 - Ncis: Los Angeles  
16:28 - Macgyver  
18:07 - Studio Aperto Live  
18:10 - Meteo.It  
18:30 - Studio Aperto  
18:53 - Grande Fratello Vip  
19:06 - Studio Aperto Mag  
19:22 - Hawaii Five-0  
20:24 - Ncis - Unita' Anticrimine  
21:10 - Le Iene Presentano: Il Verdetto  
01:48 - Cronache Di Sangue  
02:37 - Studio Aperto - La Giornata  
02:48 - Ciak News  
02:51 - Sport Mediaset - La Giornata  
03:09 - Black-Ish  
03:30 - Stranezze Di Questo Mondo  
04:57 - Visti Dal Cielo  
05:43 - Miami Vice

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi  
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale  
Via del Casale Strozzi, 13  
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI  
LUNEDÌ  
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI  
VENERDÌ  
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

**SOCIETAS** **OGNI SABATO  
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI  
GIOVEDÌ  
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE  
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma  
di MANUELA BIANCOSPINO



**Polis** **OGNI GIOVEDÌ  
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI  
MARTEDÌ  
ORE 22.30**



Un programma  
di FRANCESCO CERTO

